

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER
L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
ASILO NIDO COMUNALE DI ORIOLO ROMANO (VT)
N.3 ANNI EDUCATIVI
RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO “B”
PERIODO 01/09/2026- 31/7/2029**

ATECO: 88.91 (Attività di assistenza diurna per l'infanzia)

CPV principale: 80110000-8 (Servizi di istruzione prescolastica)

CPV secondario: 55523100-3 (Servizi di mensa scolastica)

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

SEZ. I-INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la gestione completa e l'organizzazione del servizio di asilo nido comunale, nell'edificio di proprietà comunale sito in via Jozzino snc, Oriolo Romano (VT) (VEDI ALLEGATO 1 PLANIMETRIA).

L'oggetto della concessione comprende:

- a) il servizio educativo e socio-pedagogico,
- b) la cura e l'igiene personale del bambino,
- c) la fornitura di generi alimentari,
- d) la preparazione, distribuzione ed assistenza ai pasti,
- e) l'acquisto e lo stoccaggio delle derrate alimentari necessarie alla preparazione dei pasti,
- f) il servizio di igiene e pulizia dei locali, degli arredi e dei materiali didattici,
- g) fornitura di materiali igienici, sanitari, ludico-didattici e di quant'altro necessario all'espletamento delle attività.
- h) Manutenzione ordinaria e cura degli spazi esterni.

Il servizio deve essere svolto nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia e secondo le modalità previste dal regolamento comunale per il funzionamento e la gestione dello stesso (VEDI ALLEGATO 2) e deve prevedere l'adozione dei criteri minimi ambientali per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni approvati dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare con Decreto ministeriale del 25 luglio 2011.

Al servizio, oggetto della presente concessione, viene riconosciuto il carattere di interesse pubblico. Per nessuna ragione esso potrà essere sospeso o abbandonato. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio da parte del Concessionario, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale può sostituirsi alla società stessa per l'esecuzione d'ufficio a danno e spese dell'inadempiente.

Il presente affidamento rientra nella fattispecie della concessione di servizi come definita nel libro IV-del partenariato pubblico-privato e delle concessioni del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023.

Il presente affidamento è riservato, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023 alle cooperative sociali di tipo B, al fine di garantire l'occupazione di soggetti disabili e svantaggiati, come definiti dall'art. 1 della Legge 68/1999, nel rispetto delle percentuali indicate dall'art. 4, comma 2, della Legge 381/1991.

La presente procedura viene espletata secondo le disposizioni di cui agli artt. 176 e ss. D.lgs. n.36/2023, in regime di concessione e secondo quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario si impegna ad eseguire quanto in questi riportato e secondo quanto previsto da norme e regolamenti anche se non espressamente citati ma disciplinanti il servizio e la materia.

Ai sensi dell'art.17 comma 2 e dell'art.2 All.I.01 D.lgs. n.36/2023 la concessione del servizio di gestione asilo nido è identificata dai seguenti codici:

- codice CPV: 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica. CPV secondario: 55523100-3 (Servizi di mensa scolastica)
- codice ATECO: 88.91- Attività di assistenza diurna per l'infanzia.

È OBBLIGO CONTRATTUALE, PENA LA DECADENZA DELLO STESSO, PROVVEDERE ALL'ACCREDITAMENTO PRESSO LA REGIONE LAZIO NEI MODI E NEI TEMPI PREVISTI DALLA NORMATIVA IN MATERIA.

Art. 1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020 “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia” volta a favorire la realizzazione di un'offerta qualificata e diversificata dei servizi educativi sul territorio;
- Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12 recante “Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)”;
- DGR 964-22 del Lazio avente ad oggetto “Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia”. Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45.”
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 2011 di approvazione del “Regolamento di asilo nido comunale” modificato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 29/2017, n. 3/2019, 3/2021, n. 6/2022, n. 13/2023, n. 9/2026;
- Linee Guida per l'elaborazione del sistema di qualità dei nidi d'infanzia approvate dalla Regione Lazio con Determinazione Dir. Reg. Salute e Politiche Sociali Area Politiche per l'Inclusione n.G18673 del 27.12.2017,
- Programma regionale dei servizi educativi per il triennio 2024/2026 approvato con DGRL n.520/2023
- alla Norma UNI 11034 "servizi alla prima infanzia";
- alla Norma UNI EN ISO 9001 riconducibile ai servizi alla prima infanzia

Art. 2 FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio di asilo nido comunale che si qualifica tra i servizi educativi per la prima infanzia (0/3 anni) è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni al fine di garantire loro pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etiche e culturali. È inoltre finalizzato alla conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, alla promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità educativa e alla partecipazione delle famiglie.

In particolare, il Nido ha finalità di:

- a) accoglienza delle bambine e dei bambini di età compresa, da 3 (tre) mesi ai 3 (tre) anni di età, concorrendo efficacemente con la famiglia alla loro educazione, socializzazione e formazione. La famiglia costituisce, peraltro, la parte attiva e consapevole nella programmazione e nella gestione del progetto educativo;
- b) facilitare i processi di crescita, di socializzazione e di apprendimento delle bambine e dei bambini in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia e poi in quella dell'obbligo, fondando il progetto educativo sul principio della continuità pedagogica;
- c) sviluppare e sostenere le capacità creative, cognitive, affettive e sociali dei bambini, assicurando loro le opportunità per un adeguato sviluppo psico-fisico ed affettivo e sostenere la famiglia al fine di favorire lo sviluppo della personalità del bambino;
- d) facilitare l'integrazione delle bambine e dei bambini con disabilità, nonché bambine e bambini che si trovano in situazioni di difficoltà affettive, socio-economiche, ambientali.

Art. 3 LOCALI, AREE, ARREDI, ATTREZZATURE

L'Amministrazione mette a disposizione del Concessionario in comodato ad uso gratuito, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, i locali adibiti ad Asilo Nido situati presso l'immobile di proprietà comunale in Via Jozzino snc, Oriolo Romano (VT) dotati di impianti fissi, arredi, attrezzature, nello stato in cui si trovano.

I locali vengono consegnati nello stato di fatto e di diritto attuale, esclusivamente per la gestione del servizio di Asilo Nido e delle attività complementari collegate, con divieto assoluto di svolgere attività diverse e devono essere utilizzati nel rispetto dei vincoli imposti dalla Regione Lazio, dalle normative nazionali e dal presente Capitolato.

La superficie interna dell'immobile già arredato è di 344,00 mq come evidenziato nella planimetria allegata (Allegato n. 1) oltre mq 850,00 di giardino ad uso esclusivo della struttura, di cui circa 300 mq attrezzati a

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

giochi e 45 mq ca coperti con tettoia.

L'asilo è dotato di cucina allestita, dispensa, zona pranzo unica per lattanti, divezzi e semidivezzi, bagno per lattanti, divezzi e semidivezzi, zone distinte per attività didattiche e riposo per lattanti, divezzi e semidivezzi; area ingresso, ufficio amministrativo, spogliatoio personale, bagni adulti, ripostiglio, deposito pulito.

La struttura ha una capacità ricettiva massima di n. 40 posti presenti contemporaneamente.

L'immobile, i beni mobili e quanto in esso contenuto e annesso rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione; i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario.

Il Concessionario avrà l'obbligo della manutenzione ordinaria corrente dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione senza alcun onere ulteriore a carico del Comune di Oriolo Romano e dovrà garantire l'efficienza e il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

A tale proposito, il Concessionario è tenuto a compilare su registro conservato presso la struttura l'elenco degli interventi di manutenzione eseguiti sull'immobile specificandone natura, valore e ditta realizzatrice; tale registro rientra fra i documenti in libera visione ai referenti del Comune di Oriolo Romano incaricati del controllo.

Il personale operante nella struttura ha il dovere di segnalare tempestivamente all'Ufficio tecnico comunale ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente e opportuno un intervento di manutenzione straordinaria o investimento.

Le opere di manutenzione dovranno essere eseguite, di preferenza, nel periodo estivo o in altri periodi adottando le misure adeguate a minimizzare il disagio per l'utenza.

Le utenze di riscaldamento, energia elettrica, idrica e TARI sono a carico del Comune di Oriolo Romano.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi, gli arredi e le attrezzature in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto in contraddittorio tra le parti, sulla base dell'effettivo riscontro con l'inventario dei beni allegato al verbale di consegna dei locali.

Sarà a carico del Concessionario medesimo la sostituzione dei materiali e dei beni mancanti o danneggiati, con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.

Sono a carico del Concessionario eventuali integrazioni degli arredi e delle attrezzature che risultassero necessarie per l'erogazione del servizio nonché per sostituire quelle che durante la vigenza del rapporto non siano più idonee all'utilizzo.

Alla scadenza del contratto di concessione gli arredi, il materiale didattico e di gioco, attrezzature interne ed esterne acquistate dal Concessionario così come offerte in sede di offerta tecnica diventeranno di proprietà comunale.

Resta inteso che il Concessionario dovrà mantenere la titolarità di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività nel rispetto della normativa vigente.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Sopralluogo

Il Sopralluogo presso la struttura potrà essere effettuato nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 17,00 alle ore 18,00 previo appuntamento con il Settore I da richiedere alla mail s.carones@comuneorioloromano.vt.it.

Le ditte concorrenti dovranno esaminare attentamente i locali, gli impianti, le attrezzature e gli arredi, nonché tutte le circostanze e condizioni dei luoghi in quanto influenti sul servizio che sarà fornito.

Art. 4 DURATA DELLA CONCESSIONE

Il contratto relativo alla presente concessione ha durata tre anni educativi (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029). Il contratto è corrispondente a 33 mesi di servizio e decorre dal 1° settembre 2026 fino al 31 luglio 2029, ovvero dalla diversa data di avvio del servizio, anche d'urgenza.

L'inizio e la fine del servizio annuale sono determinati annualmente secondo il calendario scolastico di cui all'art. 10 del Regolamento Comunale.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e il Concessionario dovrà avviare il servizio, su richiesta dell'Ente, anche in pendenza della stipula del contratto.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo, né onere di disdetta.

IL COMUNE DI ORIOLO ROMANO FA PRESENTE CHE NEL CASO IN CUI LA REGIONE LAZIO RIDUCA I FINANZIAMENTI A COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RETTE, LA GIUNTA COMUNALE SI RISERVA LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA RIDUZIONE DEI POSTI COMUNALI DELLA CONCESSIONE.

Fermo restando che il Comune di Oriolo Romano procederà alla stipula del contratto decorso il termine previsto dall'art.17 commi 8 e 9 D.lgs. 36/2023 fermo restando quanto previsto dall'art. 50 comma 6 dello stesso decreto legislativo, il Concessionario si impegna all'avvio della concessione entro il 01.09.2026 anche in pendenza di stipula.

Durante la vigenza della concessione il servizio di nido d'infanzia ha inizio il primo giorno feriale di settembre e termina il 31 luglio di ogni anno, fatta salva diversa proposta più estesa da parte del concorrente concessionario, interamente a carico dell'utenza.

L'assegnazione, gestione e custodia dell'immobile ove si svolgerà il servizio sarà continuativamente in capo al Concessionario.

Al termine del rapporto contrattuale il Concessionario si obbliga alla restituzione della struttura e degli arredi/attrezzature come da inventario (ALLEGATO 3).

Art. 5 VALORE PRESUNTO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo presunto stimato per l'intera durata della concessione, ai fini dell'art. 14 del D. Lgs.36/2023, (3 anni educativi) è pari ad € **625.218,78 €** (IVA esclusa), ribassato secondo il ribasso offerto in sede di gara, determinato, ai sensi dell'art.179 del D.lgs. 36/2023, quale fatturato totale del concessionario stimato dall'ente concedente con riferimento alla durata di tre anni educativi, come da quadro economico di stima riportato a seguire.

PEF	
COSTI	202.790,23 €

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

189.790,23 €	Manodopera
10.000,00 €	Derrate alimentari
1.000,00 €	Materiale didattico
1.000,00 €	Materiale di consumo
1.000,00 €	Manutenzione ordinaria
208.406,26 €	RICAVI
COSTO STANDARD	182.958,16 €
RICAVI NETTI PER SERVIZI AGGIUNTIVI PRESUNTI (posti nido privati, centri estivi, aperture ulteriori)	25.448,10 €
UTILE PRESUNTO	5.616,03 €
VALORE ANNUALE CONCESSIONE	208.406,26 €
VALORE CONCESSIONE 3 ANNI	625.218,78 €

Il servizio beneficia del regime di esenzione IVA, come previsto dall'articolo 10 comma 1 numero 21 del d.P.R. 633/72 per gli asili nido che recita "e prestazioni proprie dei brefotrofi, orfanotrofi, asili, case di riposo per anziani e simili, delle colonie marine, montane e campestri e degli alberghi e ostelli per la gioventù di cui alla legge 21 marzo 1958 n. 326, comprese le somministrazioni di vitto, indumenti e medicinali, le prestazioni curative e le altre prestazioni accessorie."

Il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza non viene elaborato dall'Amministrazione Comunale in quanto non vengono ravvisati rischi da interferenze di cui all'art.26, comma 5, del D.lgs. 81/2008.

Determinazione del "costo standard" mensile a bambino calcolato secondo quanto di seguito riportato:

COSTO STANDARD tempo pieno per n. 14 bambini per 11 mesi	840,00 €
AFFITTO	- 67,40 €
UTENZE ELETTRICA, IDRICA, GAS	- 19,97 €
TARI	- 3,39 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	- 29,22 €
COSTO STANDARD FINALE tempo pieno a base di gara	720,02 €

COSTO STANDARD tempo ridotto per n. 14 bambini per 11 mesi	588,00 €
AFFITTO	67,40 €
UTENZE ELETTRICA, IDRICA, GAS	19,97 €
TARI	3,39 €
PERSONALE AMMINISTRATIVO	29,22 €
COSTO STANDARD FINALE tempo ridotto a base di gara	468,02 €

Il valore a base d'asta, rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto, è dato dal "costo standard" mensile a bambino pari ad € 720,02 (ESCLUSA IVA) per ogni bambino/mese a tempo pieno ed €

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

468,02 (ESCLUSA IVA) per ogni bambino/mese a tempo ridotto.

L'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati, in base al CCNL delle Cooperative sociali, in € 189.790,23 annui per il personale necessario in relazione ai 28 bambini del nido comunale.

Qualora l'O.E. indichi nell'offerta economica un costo annuo della manodopera inferiore rispetto a quello annuo stimato dall'Amministrazione, dovrà allegare nella Busta Economica una relazione giustificativa dei costi inferiori dichiarati onde consentire alla Stazione Appaltante di attivare immediatamente il subprocedimento di verifica della congruità di tali costi ex art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Si intende per anno educativo il periodo di undici mesi decorrenti dal 1° settembre dell'anno di riferimento al 31 luglio dell'anno successivo.

Tale importo è meramente presuntivo e non vincola l'ente appaltante perché il valore effettivo dell'appalto è quello che verrà determinato dal numero effettivo di bambini iscritti e frequentanti.

Nessuna pretesa potrà essere avanzata dal Concessionario aggiudicatario nei confronti del Comune nel caso in cui, per il numero dei frequentanti e/o tipologie di frequenza, il valore del servizio fosse inferiore a quello presunto indicato nel presente Capitolato.

In sede di gara saranno ammesse solo offerte pari o in ribasso rispetto al prezzo base sopra indicato. Il corrispettivo da riconoscere al Concessionario, e da indicare in contratto, sarà determinato operando sul prezzo a base di gara il ribasso offerto.

ART. 6 REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO E PREZZO A CARICO DEL COMUNE

La presente concessione è finanziata come segue:

- Rette dovute dagli utenti;
- Fondi di bilancio comunale;
- Ai fini dell'equilibrio economico finanziario (art.177 comma 3 D.lgs. 36/2023) l'immobile di proprietà comunale sede dell'asilo nido, completo di arredo e le utenze elettrica, idrica, gas, tari, e le relative aree di pertinenza vengono concesse a titolo gratuito.

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicata la concessione rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che il gestore abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Al termine di ogni mese il Concessionario dovrà inviare regolare fattura elettronica, così come previsto dalla normativa vigente, relativa al servizio gestito.

Il prezzo effettivo dovuto al Concessionario per ogni posto bambino riservato, rispetto agli importi massimi sopra specificati, sarà determinato in sede di gara.

Detto prezzo sarà così ripartito:

- una quota a carico dell'utente nella misura corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza dello stesso e secondo la quantificazione operata dalla Regione Lazio e acquisita con apposita deliberazione di Giunta Comunale, che l'utente verserà direttamente al soggetto concessionario;
- la restante quota versata dal Comune di Oriolo Romano al soggetto concessionario, come contributo alla famiglia, anche con ricorso ad eventuali finanziamenti regionali.

Si rappresenta che la frequenza mensile inferiore (o uguale) alle n. 3 presenze, non darà luogo al pagamento dell'importo.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Le quote contributive dovute dall'utenza saranno riscosse direttamente dal gestore cui è affidato il servizio in concessione nelle forme previste dalla legge.

L'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto disposto dalla Regione Lazio, stabilisce al momento dell'ammissione al servizio la retta che dovrà essere versata direttamente dagli utenti al concessionario con cadenza mensile; spetta quindi a quest'ultimo il recupero di eventuali rette non pagate e la gestione dei relativi pagamenti.

Eventuali servizi integrativi di potenziamento e complementari del servizio nido (a titolo esemplificativo: apertura in orari e giorni non previsti dal presente capitolato -sabato e domenica -agosto, ecc.), verranno tariffati direttamente dal concessionario che introiterà l'intero costo dagli utenti senza alcuna partecipazione da parte del Comune.

Sarà cura dell'Ente inviare al Concessionario tutte le informazioni necessarie alla emissione della fattura elettronica.

In caso di inadempimento contrattuale da parte del concessionario, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di disporre l'immediata sospensione del pagamento delle fatture.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione del contratto di concessione, nonché qualsiasi onere espresso e non del presente capitolato, inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi. I corrispettivi non sono soggetti a revisione per tutta la durata della concessione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, una volta rilasciata la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio. La fattura elettronica, redatta secondo le norme fiscali in vigore sarà intestata al Comune Oriolo Romano via Vittorio Emanuele III, 01010 Oriolo Romano VT Codice fiscale: 80004850568 P.IVA: 00213820566 e riporterà le modalità di pagamento, comprensiva del codice IBAN.

ART. 7 RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

Entro il 10 settembre di ogni anno, il Concessionario presenta al Comune di Oriolo Romano il rendiconto economico della gestione del servizio, in riferimento all'anno educativo precedente, corredato da adeguata documentazione, nonché dettagliata relazione circa le attività svolte.

Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante del Concessionario.

SEZ. II-REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

ART. 8 SOGGETTI AMMESSI A GARA

Sono ammessi a partecipare ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. 36/2023, le cooperative sociali di tipo B e i loro consorzi, il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, oppure coinvolti in programmi di lavoro protetti, purché almeno il 30% dei lavoratori risulti costituito da tali soggetti, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

La sussistenza delle **cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023** comporta l'esclusione diretta, mentre la sussistenza delle **cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95** deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Requisiti di idoneità professionale

- **iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'ambito di attività inerente all'oggetto della gara.** Nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara d'appalto raggruppamenti ordinari di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti ex art 65, comma 2, lettere e, f) D.lgs. 36/2023 non ancora costituiti tale dichiarazione di iscrizione dovrà essere resa, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio.
- **iscrizione all'Albo delle Società Cooperative** nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara *società cooperative, consorzi di cooperative costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, e successive modificazioni, consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991;*
- **iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali** nell'ipotesi in cui concorrano alla presente gara cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali di cui all'art. 5, lettera b), della legge n. 381/1991;
- **iscrizione ad altri Albi o Registri legalmente riconosciuti a livello nazionale e/o regionale ed i relativi Atti Costitutivi e Statutari** nell'ipotesi in cui concorrano soggetti di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001 recante "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", per i quali non sussiste obbligo di legge di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- **Statuto sociale** che attesti l'adozione dello scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate (coerente con la legge 381/1991).
- essere in regola con la normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di possedere i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), numero 2), del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- **Fatturato annuo minimo** realizzato **nello specifico settore di attività oggetto dell'appalto (gestione asilo nido)** nei migliori tre anni degli ultimi cinque esercizi disponibili pari almeno ad € **208.406,26 € IVA esclusa**, desumibile dalla Dichiarazione IVA presentata all'Agenzia delle Entrate.

Tale requisito è previsto, nel rispetto dell'art. 100, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in quanto: 1) proporzionato al valore dell'affidamento oggetto della presente procedura di gara; 2) consente in via propedeutica un apprezzamento circa l'affidabilità del concorrente; 3) può essere oggetto di avvalimento ex art. 104 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso di:

- a) raggruppamenti temporanei di concorrenti [art 65, comma 2, lettera e) D.lgs. 36/2023];
 - b) consorzi ordinari di concorrenti [art 65, comma 2, lettera f) D.lgs. 36/2023.];
 - c) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete [art 65, comma 2, lettera g) D.lgs. 36/2023];
 - d) gruppo europeo di interesse economico o GEIE [art 65, comma 2, lettera h) D.lgs. 36/2023];
- detto requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane [art.65, comma 2, lettera c) D.lgs. 36/2023], i requisiti devono essere posseduti dal consorzio.

Nel caso di consorzi stabili [art. 65, comma 2, lettera d), D.lgs. 36/2023], i consorzi, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Il settore di attività riguarda i servizi educativi per la prima infanzia rivolti ai bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, intesi come l'insieme di servizi che, con la partecipazione delle famiglie, contribuiscono alla crescita e alla formazione dei bambini, assicurando in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali dei bambini.

Il predetto fatturato trova giustificazione in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata. Il suddetto fatturato viene richiesto allo scopo di selezionare un contraente che risulti affidabile per l'Amministrazione

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Appaltante, avuto riguardo all'importo complessivo della concessione ed all'oggetto del servizio. Si è tenuto, altresì, conto della complessità del servizio, che richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare le condizioni previste dal Capitolato Speciale, durante l'intera durata del contratto. Inoltre, tale indicazione consente, in via propedeutica, un apprezzamento di affidabilità dei partecipanti alla gara. Il requisito richiesto rispetta, infine, i principi di proporzionalità e adeguatezza.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- ✓ per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- ✓ per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- ✓ dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- ✓ copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

▪ **Servizio analogo richiesto:** aver gestito negli ultimi dieci anni educativi almeno un asilo nido (con utenti da 3 a 36 mesi) con almeno 25 bambini, pubblico o privato, autorizzato ai sensi di legge, nell'arco temporale indicato.

Tali servizi dovranno essere stati svolti in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definiti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori).

È richiesta a tal fine l'indicazione del singolo servizio, importo, date del relativo contratto e destinatario, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 36/2023.

La comprova del requisito è fornita dall'aggiudicatario mediante attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente relativa al servizio dichiarato, con indicazione della tipologia del servizio, decorrenza e scadenza del contratto.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 65, comma 2, lettera e) ed f), e 68 del D.Lgs. 36/2023, questi potranno cumulare il requisito, posseduto singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane [art.65, comma 2, lettera c) D.lgs. 36/2023], il requisito deve essere posseduto dal consorzio.

Nel caso di consorzi stabili [art. 65, comma 2, lettera d), D.lgs. 36/2023], i consorzi, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

a) Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 emessa da organismo autorizzato;

ART. 9 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.108 D.lgs. 36/2023, il servizio verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella i cui elementi qualitativi (desunti dall'offerta tecnica)

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

ed il cui elemento prezzo (desunti dall'offerta economica) avranno conseguito il punteggio complessivo più alto, secondo quanto di seguito esposto.

L'Offerta tecnica potrà conseguire un massimo di punti 80/100;

L' Offerta economica potrà conseguire un massimo di punti 20/100.

OFFERTA ECONOMICA Max Punti 20/100

L'offerta economica deve essere espressa in termini di *ribasso unico percentuale* rispetto all'importo unitario netto posto a base di gara e pari a €720,02 PER IL TEMPO PIENO e €.468,02 per il tempo ridotto:

Alla percentuale di ribasso più alta saranno attribuiti punti 20 alle altre percentuali di ribasso sarà attribuito un punteggio proporzionale, dato dalla seguente relazione:

$$O(a) = \frac{R(a)}{R_{max}} \times 20$$

dove:

R (a): indica il valore dell'offerta economica a (inteso come valore di ribasso percentuale);

R max: indica il valore dell'offerta economica più conveniente (inteso come valore più alto di ribasso percentuale);

O(a): indica il punteggio attribuito all'offerta economica a;

OFFERTA TECNICA Max Punti 80/100

La commissione di gara valuterà l'offerta tecnica in base al grado di adeguatezza, specificità, concretezza, realizzabilità ed efficacia delle proposte in rapporto al contesto specifico in cui il servizio dovrà essere espletato.

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX punti 80
1-PROGETTO ORGANIZZATIVI-GESTIONALE GENERALE DEL SERVIZIO		Max punti 50
<i>Per il contenuto da presentare nel progetto si rimanda al Sistema di Accreditamento dei servizi educativi ai sensi dell'art.45 approvato con DGR n.964/2022 e alle Linee Guida per l'elaborazione del sistema di qualità dei nidi d'infanzia della Regione Lazio</i>		
1.a	<p>Progetto Pedagogico</p> <p>Il Progetto Pedagogico descrive il quadro di riferimento generale all'interno del quale ciascun servizio educativo è chiamato ad agire. Costituisce la base per la predisposizione del Progetto Educativo e Progetto Organizzativo del nido d'infanzia poiché in esso sono esplicitati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche che ispirano l'agire educativo all'interno dell'unità d'offerta.</p> <p>Il Progetto Pedagogico racconta il metodo di lavoro, attraverso il quale il gruppo degli operatori rende intenzionale e quindi consapevole l'attività educativa; per questo motivo è necessario che vengano esplicitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il quadro dei riferimenti teorici; - le linee operative delle educatrici; - le "buone pratiche" da cui derivano il benessere e la crescita psicofisica dei bambini che frequentano il nido. <p>Il Progetto Pedagogico dovrà pertanto prevedere la trattazione dei temi seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) valori/principi di riferimento b) paradigmi/orientamenti pedagogici di riferimento c) finalità pedagogiche 	Max punti 12

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX punti 80
1.b	<p>Progetto educativo (art.28 L.R. 7/2020)</p> <p>Il Progetto Educativo è il documento che contiene la realizzazione operativa e pratica delle linee esplicitate nel Progetto Pedagogico. Il Progetto Educativo ha la funzione di tradurre sul piano pratico-operativo i principi fondamentali ai quali i servizi educativi ispirano la propria attività, di individuare gli obiettivi educativi generali e specifici, di definire i percorsi educativi, le modalità organizzative ed operative; al contempo il progetto deve definire i percorsi di continuità verticale e orizzontale, chiarendo in particolare le modalità di partecipazione delle famiglie.</p> <p>Il Progetto Educativo deve prevedere le seguenti parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>accesso e frequenza anche con riferimento alle modalità di accoglienza e ambientamento dei bambini di nuova iscrizione e delle famiglie, con particolare attenzione ai bambini portatori di disabilità</i> b) <i>organizzazione del servizio</i> c) <i>protagonisti in gioco</i> (in particolare, per quanto riguarda il personale impiegato: indicazione delle figure professionali previste per l'espletamento del servizio con i curricula del coordinatore pedagogico, con la specificazione delle mansioni generali da svolgere, della qualifica professionale) d) <i>finalità, obiettivi e proposte</i> e) <i>documentazione e valutazione</i> 	Max punti 12
1.c	<p>Sistema di prevenzione e tutela delle bambine e dei bambini dal rischio di abusi, maltrattamenti e condotte inappropriate da parte degli adulti (art.26 comma 1 L.R. 7/2020)</p> <p>Dovranno essere descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ schema del Codice di Condotta sottoscritto da tutti gli operatori del servizio; ➤ gli strumenti di segnalazione e risposta adottati, in caso di sospetto di abuso, maltrattamento e condotta impropria da parte di adulti nei confronti delle bambine e dei bambini, generando la tempestività, l'adeguata risposta ed il necessario livello di riservatezza della segnalazione; ➤ le procedure di valutazione periodica dei rischi di abusi; ➤ la formazione e l'aggiornamento degli operatori in materia; ➤ il metodo adottato per il monitoraggio e la valutazione del sistema 	Max punti 4
1.d	<p>Progetto organizzativo del servizio</p> <p>Nell'organizzazione interna del nido d'infanzia, il soggetto titolare deve essere attento a cogliere i bisogni che la comunità locale esprime, in modo da rendere progressivamente più corrispondente il ventaglio delle opportunità offerte ai bambini e ai loro genitori.</p> <p>Gli elementi rilevanti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>contesto fisico: Modalità di organizzazione del personale, con specificazione dei ruoli, compiti e dei profili professionali nonché delle relative turnazioni e orari</i> b) <i>composizione dei gruppi di bambini con la precisazione della gamma di età</i> c) <i>articolazione dei turni del personale educativo: indicazione</i> 	Max punti 8

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX punti 80
	<p>delle ore giornaliere di servizio, del monte ore settimanale per ciascuna delle unità lavorative da impiegare nelle diverse attività da espletare sia per il personale impiegato-Modalità e tempi di sostituzione del personale assente e la gestione delle emergenze</p> <p>d) <i>organizzazione della giornata e delle situazioni programmate nell'arco della giornata</i></p> <p>e) <i>organizzazione del tempo non-frontale</i></p> <p>f) <i>offerta da rivolgere alle famiglie (tipologia, procedimento di accesso, informazioni,</i></p>	
1.e	<p>Carta dei servizi</p> <p>La Carta dei Servizi è uno strumento fondamentale di trasparenza e di comunicazione che consente di far conoscere in modo completo le diverse componenti del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia di un territorio.</p> <p>La Carta dei Servizi dovrà contenere i seguenti contenuti principali:</p> <p>a) <i>i principi fondamentali che presiedono all'erogazione del servizio;</i></p> <p>b) <i>le modalità di accesso al servizio e i punti di informazione;</i></p> <p>c) <i>le caratteristiche organizzative e le modalità generali di funzionamento del servizio;</i></p> <p>d) <i>gli standard di qualità che il soggetto erogatore del servizio si impegna a garantire;</i></p> <p>e) <i>le forme di controllo da parte delle famiglie</i></p>	Max punti 3
1.f	<p>Strumenti di valutazione del servizio</p> <p>Dovrà contenere elementi di analisi e valutazione relativamente alle principali aree di sviluppo dei progetti pedagogico, educativo e organizzativo del servizio e cioè:</p> <p>a) <i>i principi, gli orientamenti e le finalità pedagogiche;</i></p> <p>b) <i>gli elementi costitutivi della programmazione educativa, in particolare l'organizzazione della giornata educativa, l'impiego di strumenti di osservazione e documentazione, l'organizzazione del tempo di lavoro non frontale;</i></p> <p>c) <i>l'assetto organizzativo del servizio educativo, in particolare il calendario, gli orari, le modalità di iscrizione, l'organizzazione dell'ambiente, l'organizzazione dei gruppi di bambini e i turni del personale;</i></p> <p>d) <i>i contesti formali, quali i colloqui individuali, e non formali, quali feste e laboratori, nonché le altre attività e le iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio educativo;</i></p> <p>e) <i>le forme di integrazione del servizio educativo nel sistema locale dei servizi educativi, scolastici e sociali</i></p> <p>Lo stesso sistema dovrà inoltre comprendere la possibilità di puntualizzare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ identificazione dei punti di forza; ➤ identificazione dei punti di criticità; ➤ elaborazione di un Piano di Miglioramento della Qualità, che identifichi obiettivi, risorse e tempi di realizzazione. 	Max punti 3

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX punti 80
1.g	<p>Organizzazione e gestione dei pasti Piano di gestione ed organizzazione del servizio di ristorazione, con indicazione delle misure volte alla tutela ambientale mediante azioni per eliminare/ridurre le eccedenze e gli sprechi alimentari nonché azioni volte al contenimento dei rifiuti.</p> <p>Modalità di preparazione e somministrazione dei pasti, completa di tabelle dietetiche; utilizzo di prodotti biologici e/o a filiera corta.</p>	Max punti 5
	<p>Programma di attività/Piano di lavoro relativo alle pulizie quotidiane e periodiche</p> <p>Modalità e frequenza delle procedure di pulizia, sia ordinarie sia straordinarie. Tipologia dei prodotti e modalità d'uso dei detergenti e disinfettanti, utilizzo di prodotti biologici ecologici (con certificazione ambientale).</p>	Max punti 3
<p>2 - PIANO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA La relazione dovrà descrivere i seguenti punti: 1) interventi proposti 2) procedure e modalità; 3) periodicità; 4) fattibilità</p>		Max punti 5
<p>3 - PIANO ANNUALE DI CURA DELL'AREA ESTERNA Calendario degli interventi, con indicazione della tipologia e tempistica</p>		Max punti 5
<p>4- PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVA ALL'ILLUSTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI E MIGLIORATIVI RISPETTO A QUELLI AFFIDATI IN CONCESSIONE Sarà valutata l'offerta di servizi aggiuntivi e/o integrativi, innovati e sperimentali con carattere ludico, culturale e di aggregazione sociale nonché di ulteriore supporto alle esigenze di flessibilità delle famiglie, come riportate a titolo esemplificativo all'art.2 del capitolato</p>		Max punti 20
4.a	Pre apertura – post apertura, apertura il sabato (laddove le stesse vengano svolte in maniera gratuita a favore del Comune e degli Utenti in quanto già compreso nella retta mensile.)	Fino a punti 5
4.b	Per i servizi non rapportabili alla frequenza dell'asilo nido (es. laboratori didattici, centri estivi etc) oltre ad una descrizione del servizio dovrà essere indicato altresì il costo del servizio o l'eventuale gratuità	Fino a punti 5
4.c	Impegno del concessionario a mantenere per il primo anno educativo le tariffe per la gestione privata pari a quelle del servizio pubblico senza oneri aggiuntivi a carico del Comune, come aggiudicate in base al ribasso offerto in sede di gara	Fino a punti 5
4.d	Fornitura di arredi permanenti per aree interne ed esterne	Fino a punti 5

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, **pena l'esclusione**, dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa, in caso di singola impresa;
- dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di concorrenti costituiti o di consorzi;

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- dai legali rappresentanti, dai procuratori autorizzati o comunque da altre persone legittimamente autorizzate di tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per il Concessionario nell'esecuzione del servizio aggiudicato in concessione.

A **pena di esclusione** dalla presente gara, la documentazione di cui alla prima e seconda busta deve essere priva di qualsiasi indicazione diretta o indiretta di carattere economico.

Per quanto riguarda gli elementi di natura QUALITATIVA, la valutazione verrà effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, da 0 a 1

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice per l'offerta tecnica prodotta da ogni concorrente ammesso, secondo il criterio dell'analisi comparata mediante il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del DPR 207/2010:

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno; \sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, attraverso il metodo di seguito indicato:

la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si rappresenta che i punteggi attribuiti, secondo le modalità dianzi riportate, agli elementi di valutazione aventi natura qualitativa come pure il punteggio complessivo per l'offerta tecnica, risultante dalla sommatoria degli stessi, non saranno oggetto di alcun tipo di riparametrazione.

I punteggi inerenti i criteri previsti dal presente disciplinare saranno calcolati fino alla seconda cifra decimale, arrotondata d'ufficio all'unità superiore qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la terza cifra sia inferiore a cinque.

Con riferimento al punteggio relativo agli elementi di valutazione, aventi natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuisce un coefficiente compreso tra 0 e 1 stabilito nel modo seguente:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	da 0,71 fino a 1,00
buono	da 0,61 fino a 0,70
sufficiente	da 0,50 fino a 0,60
Insufficiente	da 0,31 fino a 0,49
molto insufficiente	da 0,00 fino a 0,30

In particolare:

a. È da intendersi MOLTO INSUFFICIENTE, in relazione al singolo elemento di valutazione, una offerta che, oltre a risultare gravemente incompleta sul tema oggetto di valutazione, sia connotata da estrema genericità ed approssimazione;

b. È da intendersi INSUFFICIENTE, in relazione al singolo elemento di valutazione, una offerta che risulti incompleta, cioè evidenzi uno scarso riscontro di quanto previsto caratterizzata da proposte poco strutturate e poco sviluppate.

c. È da intendersi SUFFICIENTE, in relazione al singolo elemento di valutazione, una offerta che risulti

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

conforme, completa e coerente con gli obiettivi, dove i riferimenti espressi evidenziano attinenza con il tema oggetto di valutazione e degli obiettivi da raggiungere senza però adeguati approfondimenti o quando la proposta non soddisfa compiutamente quanto richiesto dal criterio di valutazione.

d. È da intendersi BUONA, in relazione al singolo elemento di valutazione, una offerta che si connota come conforme, completa e coerente con gli obiettivi, dove i riferimenti espressi chiariscono con evidenza che la proposta ha correttamente inteso le prospettive connesse con l'intervento, dimostrando appropriata conoscenza del tema proposto e il soddisfacimento degli obiettivi nello specifico perseguiti.

e. È da intendersi OTTIMA, in relazione al singolo elemento di valutazione, una offerta che risulti conforme, completa e coerente con gli obiettivi, capace di dimostrare in tutta evidenza che quanto individuato e proposto coincide nella forma e nella sostanza con le migliori prospettive auspicabili per la realizzazione dell'intervento, oltre a soddisfare completamente il contenuto del requisito oggetto di valutazione specificatamente in relazione con i principi progettuali e gli obiettivi dell'Amministrazione, mostrando inoltre una specifica ed approfondita conoscenza ed esperienza su quanto progettato e proposto.

Saranno considerati ammissibili solo ed esclusivamente i progetti che otterranno un punteggio complessivo non inferiore a 50 punti.

Tutti i punteggi assegnati di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Indicazioni per l'elaborazione della relazione dell'offerta tecnica

La relazione contenente la descrizione di tutti gli elementi oggetto di valutazione deve essere contenuta in una cartella di max 20 fogli formato A4, non scritta fronte/retro, carattere 12 e massimo 26 righe a facciata, e dovrà essere redatta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione sopra riportati con riferimento chiaro e specifico agli elementi che saranno oggetto di valutazione e accompagnata dagli allegati necessari (schede tecniche, ecc.) che non concorrono alla formazione delle 20 pagine richieste. L'estensione massima s'intende riferita ai contenuti e non include la copertina l'indice o sommario. La stazione appaltante non prenderà in considerazione gli elementi della relazione contenuti nelle pagine successive alla 20esima. Gli eventuali rimandi ad allegati per illustrare le migliorie, anziché descriverle all'interno delle 20 pagine consentite, non verranno presi in considerazione.

La relazione deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva

Nel predisporre il progetto gestionale l'offerente dovrà tener conto di quanto previsto dalla vigente normativa legislativa e regolamentare statale e regionale, con particolare riferimento al Regolamento Regionale n.12/2021, Regolamento Regionale del Sistema di accreditamento regionale dei servizi educativi (approvato con DGRL n.964/2022), alle Linee Guida per l'elaborazione del sistema di qualità dei nidi d'infanzia approvate dalla Regione Lazio con Determinazione Dir. Reg. Salute e Politiche Sociali Area Politiche per l'Inclusione n.G18673 del 27.12.2017.

Precisazioni:

- In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica, al relativo concorrente è attribuito insindacabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione;
- L'offerta tecnica non presentata non sarà oggetto di valutazione;
- Nel caso in cui l'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di elaborati relativamente ad uno o più degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato e lo stesso elemento non presentato non è oggetto di valutazione;
- Nel caso di offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più di uno degli elementi di valutazione sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal capitolato o dalla lettera di invito troveranno applicazione rispettivamente i precedenti periodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

facoltà di applicare l'istituto dell'inversione procedimentale. Pertanto, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura della Busta 'Offerta Tecnica' e della Busta 'Offerta Economica' e alla conseguente valutazione delle stesse prima di procedere alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella prima busta.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023) e dei requisiti di capacità speciale richiesti dal bando verrà effettuata solo ed esclusivamente nei confronti del concorrente primo classificato, all'esito della sommatoria dei punteggi. Qualora tale controllo dia esito negativo, si procederà all'esclusione del concorrente, al ricalcolo della graduatoria e alla verifica sul nuovo primo classificato, fatti salvi i poteri sanzionatori e di segnalazione previsti dalla normativa vigente.

SEZ. III - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Art. 10 ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO - MODALITÀ DI GESTIONE

Art. 10.1 CALENDARIO SCOLASTICO E ORARI DEL SERVIZIO

Il calendario del servizio Nido sarà definito dal Concessionario e si articolerà su n. 11 mesi l'anno, con indicazione di periodi di chiusura durante l'anno corrispondenti alle festività natalizie e pasquali.

Il servizio è attivo per cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, con orario 7,00 – 17,00.

- Tempo ridotto 07:00-13:00
- Tempo pieno 07:00-17:00

Previa verifica dei bisogni dell'utenza effettiva e/o potenziale, il Concessionario potrà modificare l'orario di apertura del nido ed istituire servizi aggiuntivi di cui al successivo articolo 10.6 attività aggiuntive e integrative.

Art. 10.2 RAPPORTO NUMERICO ADULTO/BAMBINO

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini iscritti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale e comunale vigente, secondo il parametro di un educatore ogni sette bambini (1/7); per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, il rapporto ausiliario/bambino è pari ad un ausiliario ogni quindici bambini (1/15), escluso il personale addetto alla preparazione dei pasti.

Art. 10.3 MODELLO DI GIORNATA EDUCATIVA NEL NIDO COMUNALE

Accoglienza e momento di scambio con i genitori: dalle 7.00 alle 9.00

Colazione: entro le 9,15

Dalle 9.30 alle 11.30:

Inizio della giornata educativa

Spuntino del mattino. Ricomposizione del gruppo-sezione

Proposte di gioco ed attività (differenziate per età e/o con momenti di intersezione e di piccolo gruppo, prevedendo anche il riposo mattutino, se necessario, per i più piccoli)

Preparazione e momento del pranzo: dalle 11.30 alle ore 13.00 (con pranzo alle 12.00 per i bambini semidivezzi - divezzi e 11.45 per i lattanti)

Preparazione e momento del sonno pomeridiano: dalle 13.00 circa alle 15.00

Risveglio, merenda e avvio verso la conclusione della giornata: dalle 15.00 alle 15.30

Uscita e ricongiungimento con i familiari: 15.30/17.00

Durante la giornata educativa, si intercalano gli importantissimi momenti di cura.

Gli orari sono naturalmente indicativi in quanto anche modulati sui bisogni specifici dei bambini.

Art. 10.4 RICETTIVITÀ E SEZIONI

L'attività del servizio di asilo nido comunale, per 28 bambini, di cui n. 14 bambini a tempo pieno e n.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

14 bambini a tempo ridotto, si articola in tre sezioni organizzate in gruppi educativi che favoriscono anche l'interazione tra bambine e bambini di abilità ed età diverse in relazione al loro sviluppo fisico, psichico e motorio e nello specifico:

- a) fino a 6 posti per i lattanti dai 3 ai 12 mesi;
- b) 11 posti per i semidivezzi dai 12 ai 24 mesi;
- c) 11 posti per i divezzi dai 24 ai 36 mesi;

L'organizzazione delle sezioni da risposta ai bisogni di ciascuna bambina e bambino tenendo conto del suo progressivo sviluppo psico-pedagogico.

Gli operatori per ogni sezione dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti in quel momento. In caso di aumento del numero dei bambini iscritti, in corso d'anno, si dovrà rispettare e garantire ulteriore personale necessario sulla base dei rapporti numerici stabiliti dalla legislazione regionale vigente.

Art. 10.5 ATTIVITÀ EDUCATIVE, AUSILIARIE E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Nello specifico dovranno essere assicurati:

il coordinamento dei servizi, attraverso una figura appositamente individuata e in possesso di laurea attinente, responsabile della corretta esecuzione del contratto;

le attività educative con completa gestione di tutte le fasi operative (a titolo esemplificativo: accoglienza, attività, vigilanza, assistenza, cura e igiene personale, prevenzione delle criticità, pranzo, merenda, riposo e riconsegna dei bambini all'uscita, rapporti con i genitori), attraverso personale con titolo specifico;

le attività ausiliarie di custodia, pulizia, riordino, piccola lavanderia, preparazione pasti e supporto allo smistamento del pranzo, manutenzione ordinaria degli ambienti del Nido, compresi gli arredi, il materiale ludico, le attrezzature presenti e gli spazi esterni di pertinenza della struttura.

Progetto educativo

Il Progetto pedagogico va inteso come documento nel quale è definita identità e la fisionomia pedagogica del servizio, le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata dall'Ente Gestore al Comune di Oriolo Romano in sede di gara.

Il progetto pedagogico dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

1. Finalità (identità pedagogica del servizio in coerenza con la legge della Regione Lazio (7/2020) e gli orientamenti del Comune di Oriolo Romano, desumibili dal vigente Regolamento comunale e dagli atti di indirizzo dell'amministrazione comunale;

2. Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del servizio (particolare attenzione alla dotazione organica e sua qualificazione, fasce orarie di compresenza del personale, ecc.)

3. Progettazione e organizzazione educativa del servizio

- a) criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo attraverso la cura e l'intreccio tra spazi, tempi, relazioni, proposte educative e particolare attenzione alle modalità dell'inserimento;
- b) criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio;
- c) criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro (particolare attenzione all'osservazione, alla documentazione del lavoro svolto, alla formazione e aggiornamento del personale, alla continuità educativa, al coordinamento pedagogico);
- d) valutazione (strumenti di autovalutazione, modalità di utilizzo, tempi e verifiche).
- e)

Il progetto educativo da elaborarsi annualmente, redatto ed attuato dal gruppo educativo in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1, lettera f), del D. Lgs.65/2017 e di tutta la normativa regionale di riferimento, specifica le modalità organizzative e pedagogiche attuate in relazione a:

- a) accoglienza delle bambine e dei bambini e dei loro genitori, con particolare attenzione al primo ingresso delle bambine e dei bambini;
- b) inclusione delle bambine e dei bambini con bisogni educativi speciali nei percorsi educativi;

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- c) organizzazione del servizio, con particolare riguardo al calendario, agli orari, all'uso degli ambienti nonché al tempo di lavoro frontale e non frontale del personale educativo;
- d) gli elementi costitutivi della programmazione educativa, definendo modalità e tempi per favorire le attività didattiche, di gioco e di cura e l'interazione tra le bambine e i bambini e tra adulti e le bambine e bambini;
- e) strumenti metodologici del gruppo educativo, quali l'osservazione, la documentazione, la verifica e l'autovalutazione;
- f) attività e iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio;
- g) continuità educativa con la scuola dell'infanzia e attività di conoscenza e integrazione con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali presenti sul territorio di riferimento.

Piano educativo e organizzativo

La gestione del servizio dovrà avvenire secondo le modalità descritte nel progetto gestionale presentato dall'Ente gestore. Il progetto pedagogico-educativo e organizzativo dovrà individuare modalità e strumenti di gestione per tutte le competenze necessarie tenendo in debito conto la complessità del servizio e dovrà essere congruente con gli obiettivi della struttura; dovrà inoltre prevedere attività differenziate in modo tale da poter rispondere adeguatamente ai principali bisogni espressi dai bambini frequentanti.

L'Ente gestore dovrà descrivere dettagliatamente le caratteristiche del servizio offerto, specificando gli elementi di seguito precisati:

Modello pedagogico - educativo in relazione a:

- a) orientamenti psicopedagogici di riferimento e le relative linee progettuali;
- b) analisi e valutazione dei bisogni;
- c) organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi, anche in considerazione delle diverse fasce di età tenendo conto della ricettività del nido;
- d) organizzazione della giornata al nido, con particolare riguardo alle attività di cura del bambino (cure di routine, sonno, etc.);
- e) attività educativo-didattiche e uso di strumenti tecnici quali la programmazione, l'osservazione, la verifica, la documentazione ed il lavoro collegiale;
- f) servizi educativi e gestione delle "differenze" (etnico-culturali, connesse ad handicap fisici, etc.);
- g) presenza di supporti specialistici e qualificati di supporto al servizio educativo;
- h) percorsi educativi programmati in prospettiva di continuità didattica;
- i) giochi e materiale ludico-didattico;
- j) somministrazione per pasti e merende, di alimenti di prima qualità e scelta;

Rapporti con le famiglie in relazione a:

- a) fase di inserimento ed ambientamento del bambino al nido;
- b) accoglienza giornaliera;
- c) momento del re-incontro con il familiare;
- d) servizi innovativi alla famiglia;
- e) strumenti e modalità di partecipazione/coinvolgimento/informazioni

Modello organizzativo dovrà riguardare altresì i seguenti aspetti:

- a) l'assetto organizzativo e gestionale del servizio, con particolare riferimento all'organizzazione degli spazi e dei tempi e alla ripartizione dei carichi di lavoro, dettagliando ruoli compiti e profili professionali, tempi di sostituzione e supplenza del personale;
- b) l'attività di coordinamento;
- c) modalità di raccordo ed integrazione con i servizi del territorio;
- d) strumenti e modalità di monitoraggio e verifica delle attività svolte, nonché strumenti di direzione, controllo e gestione dei reclami.

Sistema di prevenzione di abusi, maltrattamenti e condotte inappropriate da parte degli adulti

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

L'Ente gestore deve predisporre ed adottare il codice di condotta contenente i principi fondamentali da rispettare nel rapporto con le bambine e i bambini da sottoporre alla sottoscrizione di ciascun operatore, contenente gli strumenti di segnalazione e risposta da adottare in caso di sospetto di abuso, maltrattamento e condotta inappropriata da parte di adulti nei confronti delle bambine e dei bambini, garantendo la tempestività, l'adeguata risposta e il necessario livello di riservatezza della segnalazione; la formazione e l'aggiornamento degli operatori in materia, il monitoraggio e la valutazione del sistema di tutela. Dello stesso dovrà essere data prova di avvenuta comunicazione alle persone coinvolte nel servizio, ivi comprese le famiglie utenti.

Carta dei Servizi

L'Ente gestore è tenuto a predisporre la carta dei servizi, d'intesa con l'Amministrazione comunale volta ad una concreta attuazione, trasparenza e qualità dei servizi offerti.

In particolare, dovrà individuare:

- a) il responsabile del servizio;
- b) le caratteristiche del servizio;
- c) le modalità di accesso, orari e tempi di erogazione del servizio;
- d) le modalità di partecipazione delle famiglie e dei loro organismi rappresentativi alle scelte educative e alla verifica della loro attuazione;
- e) le modalità e le procedure per la presentazione di reclami da parte degli utenti nei confronti dei gestori dei servizi;
- f) il sistema di tutela delle bambine e dei bambini dal rischio di abusi da parte degli adulti;
- g) la raccolta dei dati aggregati da inserire nel portale regionale.

La carta di qualità dei servizi deve essere sottoscritta dall'Ente gestore nonché dalla stazione appaltante, e consegnata a tutti gli utenti ammessi al servizio.

La carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione e aggiornamenti almeno annuali in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta il Comune modifichi delle condizioni del servizio che abbiano ripercussioni sull'utenza.

Ogni onere relativo alla stampa e alla diffusione della carta dei servizi sarà a totale carico dell'Ente gestore.

Servizio di integrazione

L'Ente gestore si impegna ad attuare il progetto educativo, secondo le modalità che verranno indicate dal responsabile del servizio sociale, in relazione alla presenza di bambini in situazione di disabilità attestata da certificazione sanitaria (Legge 104/92).

Prima dell'inizio dell'anno educativo l'Ente gestore predispone per iscritto la programmazione annuale e la trasmette al Comune. Il personale educativo presenta la programmazione annuale ai genitori del nido in specifiche riunioni da tenersi nel mese di settembre. Lo stato di attuazione della programmazione annuale viene verificato tramite incontri periodici tra la stazione appaltante e l'Ente gestore e tramite una relazione che l'Ente gestore deve trasmettere per iscritto al Comune a conclusione dell'anno educativo.

La relazione deve anche illustrare l'andamento gestionale, i risultati ottenuti nelle varie attività e contenere suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni o/e chiarimenti e ha inoltre la facoltà di chiedere motivatamente delle modifiche.

Il personale preposto del Comune che attuerà il controllo e la verifica del servizio e del rispetto delle normative di legge ha diritto di accesso e di permanenza senza limitazioni all'interno del servizio affidato, oltre il diritto di richiedere all'Ente gestore documenti attestanti la regolarità della gestione affidata.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Art. 10.6 ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E INTEGRATIVE

Al Concessionario è lasciata **facoltà di poter utilizzare in forma privata n. 12 posti della struttura (la quale ha una capacità ricettiva, autorizzata ai sensi della normativa vigente, per complessivi 40 posti), DI CUI N. 2 A TEMPO PIENO E N. 10 A TEMPO RIDOTTO** garantendo una univocità di metodologia pedagogica e di trattamento in generale rispetto a quella utilizzata per i bambini che fruiranno del servizio pubblico.

Non è richiesta in questa fase l'indicazione delle tariffe che si intenderanno applicare in relazione a tale facoltà, fermo restando che in ogni caso le tariffe applicate in tale ambito, come pure quelle eventualmente previste per il prolungamento orario e/o per qualsivoglia attività integrativa andranno tempestivamente comunicate alla amministrazione comunale e dalla stessa autorizzate, avuto riguardo per le finalità del servizio.

Lo stesso ente gestore può gestire direttamente, gratuitamente o con onere aggiuntivo per le famiglie che lo richiedono, prolungamento orario, attività integrative nei giorni di sabato e altre giornate che il calendario scolastico comunale indica come giornate di chiusura ordinaria di servizio e nel mese di agosto, nonché l'organizzazione di centri Estivi / Campi Invernali comunali.

Di tale attività l'ente gestore si assume diretta e completa responsabilità di organizzazione e gestione. Pertanto, nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto al gestore di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo e didattico della struttura, una proposta di regolamentazione di tale offerta educativa aggiuntiva, nel rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore-insegnante/bambino.

I servizi aggiuntivi proposti potranno essere complementari al servizio nido e nel rispetto delle esigenze educative di prescolarizzazione di questo target.

All'inizio di ogni anno educativo, o comunque prima dell'avvio del servizio, il gestore invia al Responsabile del Servizio competente il calendario annuale comprensivo degli ulteriori servizi integrativi (es. prolungamento orario, sabato, etc.) offerti dalla stessa.

Art. 10.7 MATERIALE DIDATTICO E DI CONSUMO

Il gestore si impegna, ad acquistare gli arredamenti degli ambienti ludici-ricreativi nel rispetto della propria metodologia pedagogica e il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, igienico, sanitario, materiale per le pulizie e materiale necessario al servizio di refezione e corredo per il sonno, in particolare lenzuolini) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino ed all'ordinario funzionamento del servizio.

Art. 10.8 SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI

Le pulizie devono essere eseguite nel rispetto del progetto tecnico presentato in sede di gara e comunque garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche e pulizie straordinarie.

Per le operazioni di pulizia il Concessionario si obbliga ad utilizzare materiale a norma: di tale materiale dovranno essere custodite le schede tecniche presso il nido allo scopo di rendere possibili i controlli da parte dei responsabili dell'Amministrazione.

Le pulizie devono essere eseguite a regola d'arte in modo che non si danneggino i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e gli altri oggetti esistenti nei locali.

I servizi igienici, in particolare, dovranno essere mantenuti puliti durante l'intero arco della giornata.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Nelle attività di igienizzazione sono comprese le attività relative alla gestione e pulizia della biancheria necessaria allo svolgimento del servizio.

Il servizio di pulizia dovrà riguardare anche gli spazi esterni e le superfici finestrate.

L'Ente gestore deve utilizzare prodotti detergenti conformi alla vigente normativa sui detergenti (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

Art. 10.9 SMALTIMENTO RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana (umido organico, vetro, alluminio, carta, plastica, non riciclabile, pannolini) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, bagni). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati dallo smaltimento improprio di rifiuti, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico dell'Ente gestore.

Sono a carico dell'Ente gestore gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti, contenitori interni, ecc). L'appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata già in atto nelle scuole.

Art. 11 REFEZIONE

La gestione del servizio di refezione scolastica è a carico del gestore, il quale deve provvedere alla organizzazione e gestione, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e della Regione Lazio vigenti in materia.

Il sistema di refezione deve prevedere la somministrazione di colazione, merenda di metà mattina, pranzo e merenda pomeridiana preparati in loco.

Al fine di una verifica del corretto svolgimento del servizio da parte dell'Ente gestore deve essere garantita l'attivazione di un sistema di Controllo Qualità.

Compatibilmente con i principi generali di sana e corretta alimentazione rivolta ai minori l'ente gestore deve, inoltre, tener conto delle consuetudini alimentari rispettose di scelte religiose/culturali delle famiglie a condizione che non confliggano con le direttive del Ministero della salute.

Si richiede all'Ente gestore di effettuare, a cadenza almeno annuale, un'indagine di gradibilità del servizio erogato presso l'utenza (bambini, adulti); i risultati di tale indagine dovranno essere trasmessi all'Amministrazione.

Art. 11.1 NORME E MODALITÀ DI PREPARAZIONE DEI PASTI

La preparazione e cottura dei pasti dovrà avvenire esclusivamente nel centro cottura dell'asilo nido. La preparazione e cottura dei pasti deve avvenire con i sistemi tradizionali, inteso legume caldo, con l'impiego di alimenti di prima qualità forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico ed organolettico. È conseguentemente esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

cibi e alimenti precotti.

L'Ente gestore provvederà, a sua cura e spese, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale alle dipendenze dell'Ente Gestore, in grado di fornire un servizio efficace ed efficiente.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'ente Gestore dovrà attenersi, nella preparazione dei pasti, scrupolosamente al menù del giorno sulla base delle tabelle dietetiche stabilite d'intesa con l'ASL, nonché alle eventuali variazioni che la famiglia o il Comitato di Gestione tempestivamente dovessero comunicare, purché sottoposte al parere della competente struttura dell'ASL.

I piatti preparati giornalmente non dovranno essere diversi né in più, né in meno in tipo e in quantità da quelli indicati nelle tabelle dietetiche.

È eccezionalmente consentita una variazione nei seguenti casi:

- a) un guasto agli impianti di preparazione del pasto;
- b) interruzione temporanea della produzione per cause varie (incidenti, black-out, scioperi, ect.);
- c) avaria delle strutture di conservazione dei prodotti;
- d) è altresì prevista una variazione in caso di allergie o incompatibilità alimentari per alcuni bambini.

Nella erogazione del servizio l'ente gestore deve attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

- a) servire le pietanze con la necessaria cura, attenzione e gentilezza;
- b) fornire ai genitori membri del Comitato di Gestione, e al personale incaricato dall'Ente ad effettuare controlli.

L'Ente, conformemente anche a quanto previsto dall'articolo 59, comma 4, della Legge n. 488/1999 chiede l'impiego di prodotti ottenuti con tecniche compatibili con l'ambiente, quali l'agricoltura integrata e/o biologica, nonché tipici o prodotti nel Lazio o D.O.P. prodotti IGP e quelli a denominazione protetta certificati ai sensi delle rispettive normative comunitarie di riferimento.

È richiesto inoltre la fornitura, il più possibile, di alimenti stagionali, provenienti da "filiera corta" e/o "a chilometro zero". Nel caso in cui uno o più prodotti non fossero disponibili sul mercato, essi saranno momentaneamente sostituiti da prodotti convenzionali. In tal caso l'Ente Gestore ha l'obbligo tassativo di comunicare immediatamente all'Ente l'elenco di prodotti di cui non è stato possibile approvvigionarsi nel determinato giorno.

La preparazione e la cottura degli alimenti dovrà essere condotta in modo tale da salvaguardare al massimo le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti, le quantità degli ingredienti per la preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle tabelle, formulate a crudo ed al netto degli scarti da cucina.

In particolare, si precisa:

- a) l'acqua utilizzata per la preparazione degli alimenti deve essere qualitativamente idonea al consumo umano di cui al D.Lgs. 18/2023;
- b) la frutta deve essere preventivamente lavata con ogni cura con l'utilizzo di prodotti disinfettanti;
- c) la verdura deve essere pulita e igienizzata con appositi prodotti lo stesso giorno del consumo comprese le patate e le carote che non devono essere lasciate a bagno in acqua oltre il tempo necessario per il risciacquo;
- d) deve essere fornita durante la somministrazione del pasto acqua oligominerale naturale;

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- e) tutti gli alimenti deperibili (carne, pesce) non devono soggiornare a temperatura ambiente oltre il tempo necessario alla loro manipolazione e preparazione. Qualora la manipolazione dovesse interessare grossi quantitativi di merce, occorrerà rifornirsi di volta in volta di modeste quantità della materia prima da lavorare, lasciando il grosso della fornitura in cella o in frigorifero. Analogamente, le materie prime, una volta lavorate, andranno di volta in volta sottoposte a cottura o a stoccaggio a temperature di frigorifero, senza attendere di aver terminato tutto il quantitativo di merce da lavorare. Non deve trascorrere più di un'ora tra le operazioni di macinatura e di impanatura degli alimenti e la loro cottura;
- f) tutti gli alimenti devono essere preparati lo stesso giorno del consumo;
- g) l'eventuale raffreddamento di pietanze cotte deve essere effettuato per mezzo di abbattitori rapidi di temperatura;
- h) è vietata ogni forma di utilizzo di avanzi;
- i) tutti gli alimenti vanno riposti protetti opportunamente e conservati in contenitori idonei a seconda della loro deperibilità. Di tutti gli alimenti conservati in frigorifero, dopo l'apertura, deve essere conservata l'etichetta originale e predisposto un apposito cartellino indicante la data di apertura della confezione;
- j) evitare la promiscuità tra le derrate (ad esempio: verdure crude e carne nello stesso frigorifero);
- k) curare il rifornimento e la rotazione delle materie prime in modo da garantire sempre la freschezza soprattutto dei vegetali a foglie, latte, ecc;
- l) non detenere e non usare i prodotti posteriormente alla data indicata come termine minimo di conservazione;
- m) non ricongelare le materie prime surgelate;
- n) non congelare le materie prime acquistate fresche;
- o) non congelare il pane;
- p) effettuare lo scongelamento dei prodotti in cella frigorifera a + 2°C / + 4°C salvo che per i prodotti che possono essere impiegati tal quali;
- q) non scongelare all'aria o sotto l'acqua corrente;
- r) mantenere le temperature di mondatura ortaggi e carni al di sotto dei 10°C;
- s) mantenere le temperature di preparazione e sistemazione degli alimenti crudi, carne e pesce, su placche da forno al di sotto dei 10°C;
- t) le uova pastorizzate una volta aperte, vanno consumate in giornata;
- u) curare, nella cottura dei cibi in acqua il rapporto acqua/alimento affinché sia il più basso possibile;
- v) aggiungere i condimenti unitamente a fine cottura;
- w) non sottoporre a frittura nessuna preparazione;
- x) non utilizzare "fondi di cottura" ottenuti dalla prolungata soffrittura degli ingredienti quali basi per la preparazione di vivande;
- y) usare esclusivamente sale marino iodato;
- z) non utilizzare "preparati" per pure o dadi per brodo. Quale addensante è consentito solo
- aa) l'utilizzo di farina o la fecola di patate;
- bb) non utilizzare vegetali in scatola ad eccezione dei pomodori pelati;
- cc) per le operazioni di impanatura a base di latte e uova usare solo uova pastorizzate;
- dd) per la cottura deve essere impiegato pentolame in acciaio inox o vetro. Non possono essere utilizzate pentole in alluminio. Tegami, padelle, teglie e in generale ogni recipiente per la cottura con rivestimento "antiaderente" va sostituito, quando l'interno presenta graffi, per evitare il rischio di cessione di sostanze chimiche nocive agli alimenti in esso cucinato;
- ee) osservare le grammature degli alimenti previste.
- ff) L'alimentazione dovrà essere somministrata in relazione all'età e ai bisogni del bambino e dovrà rispettare il regime alimentare dei piccoli con precise indicazioni sulla qualità e la quantità degli alimenti.

Casi di allergie e intolleranze alimentari dovranno essere documentate da idonea certificazione medica.

Il personale addetto operante nell'asilo nido somministrerà al bambino i pasti della giornata e informerà i

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

genitori di quando, quanto e come il bambino si è alimentato, con apposita scheda giornaliera.

Art. 11.2 CAMPIONATURA DEI CIBI SOMMINISTRATI

L'Ente gestore si fa carico di prelevare giornalmente una porzione a campione (almeno 50 grammi) dei cibi somministrati e di riporli in sacchetti sterili con indicata la data di confezionamento e conservarli in frigorifero a temperatura 0 per le 72 ore successive al consumo. Sui sacchetti dovrà essere riportata il luogo, la data e l'ora del prelievo. Tali campioni saranno utilizzati in caso di reclamo.

Art. 11.3 APPROVVIGIONAMENTO E STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME

L'Ente gestore si rende garante delle materie prime e degli ingredienti utilizzati.

Lo stoccaggio delle materie prime deve avvenire in un apposito locale separato da quello di lavorazione: è necessario poter disporre di uno spazio per le derrate da conservarsi a temperatura ambiente e a temperatura di refrigerazione. In particolare, è opportuno prevedere la separazione tra i diversi alimenti.

Art. 11.4 MONITORAGGIO E AUTOCONTROLLO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

L'Ente gestore deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato.

L'Ente Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1° del D. Lgs. 26.05.1997 n. 155 e s.m.i., dovrà garantire, mediante dichiarazione personale, salubrità e sicurezza dei prodotti alimentari e mettere in atto sistemi di autocontrollo. L'autocontrollo, con metodologia HACCP, dovrà essere effettuato per tutte le fasi attraverso cui passa il prodotto alimentare, dalla preparazione alla somministrazione e coinvolgerà anche le materie prime, che costituiscono il punto di partenza dei processi produttivi.

L'Ente Gestore è sempre tenuto a fornire, su richiesta dell'Ente i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

SEZ. IV-ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO E DEL COMUNE

ART. 12 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Nella gestione del servizio di asilo nido dei servizi ad essi aggiuntivi e complementari il Concessionario si impegna a perseguire le finalità di cui all'art. 2 del presente Capitolato. Il Concessionario, in particolare, è tenuto ad assicurare il rispetto dell'apertura e dell'orario di funzionamento del servizio e il rispetto della programmazione, del coordinamento e della realizzazione delle attività educative ed ausiliarie previste nella proposta formulata in sede di gara.

Si impegna a svolgere tali attività al fine di:

- integrare l'attività educativa della famiglia;
- favorire l'equilibrato sviluppo psicofisico del bambino;
- favorire lo sviluppo cognitivo e affettivo del bambino;
- strutturare le attività per gruppi omogenei in relazione all'età e allo sviluppo psicomotorio del bambino;
- favorire l'interscambio tra i gruppi ai fini di una corretta socializzazione;
- assicurare la vigilanza;
- assicurare l'igiene personale dei bambini;
- assicurare l'igiene dell'ambiente;
- garantire l'adeguata alimentazione dei bambini in relazione alle tabelle dietetiche approvate dalla A.S.L. eventualmente adeguate alle specifiche esigenze dei bambini;
- garantire l'integrazione con i servizi sociosanitari assistenziali presenti sul territorio della A.S.L.,
- garantire la continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

Il concessionario, nello specifico, è tenuto a garantire le seguenti attività:

0. Accreditarlo l'asilo nido comunale presso la Regione Lazio

1. organizzazione del ciclo educativo e dell'attività didattica attraverso personale in possesso di qualifica

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

professionale idonea nel rispetto della normativa regionale, sia in tema di calendario scolastico sia in tema di standard di personale;

2. coordinamento psico-pedagogico per l'organizzazione delle attività educative, per il rapporto con le famiglie e per la collaborazione con i servizi sociosanitari assistenziali del territorio;

3. il mantenimento di costanti figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini e, quindi, la limitazione di fenomeni di turnover tali da compromettere la peculiarità educativa del rapporto operatore-bambino;

4. coordinamento tecnico operativo, per gli aspetti organizzativi generali del servizio, per la parte amministrativa e per le funzioni di raccordo con l'Amministrazione Comunale;

5. supervisione agli operatori in merito alle problematiche inerenti i bambini ed il rapporto educatore-bambino-famiglia;

6. formazione permanente del personale educativo e assistenziale;

7. servizio di ristorazione con fornitura di generi alimentari come precisato nel presente Capitolato;

8. osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. relative all'emergenza antincendio;

9. fornitura del materiale didattico e di consumo e delle attrezzature didattiche specifiche, nonché di quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio, fatta eccezione per i pannolini la cui dotazione dovrà essere assicurata dalle famiglie.

10. pulizia dei locali, degli arredi, dei materiali con la fornitura dei relativi prodotti e attrezzature per il mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie in ogni momento della giornata;

11. pulizia dell'area esterna;

12. effettuare la manutenzione ordinaria e tutti i piccoli interventi edili ed impiantistici che servono per il regolare funzionamento e l'evidente decoro della struttura;

13. effettuare la manutenzione straordinaria quando le rotture o i guasti siano dovuti a negligenza, incuria o imperizia del concessionario, del suo personale ovvero degli utenti del servizio;

14. impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso DPR e il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oriolo Romano;

Si precisa che la violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62, sopra richiamati, nonché ogni violazione connessa agli obblighi legati al rispetto della privacy, può costituire causa di risoluzione del contratto.

15. garantire che il personale rispetti il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

16. la tenuta degli stati di presenza degli utenti con apposizione di note necessarie alla esatta individuazione dell'arco di presenza nella struttura e della persona alla quale il bambino viene riconsegnato;

17. spese generali per fornitura delle attrezzature informatiche e telefoniche necessarie all'espletamento del servizio;

18. esborso degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria dei fabbricati, degli impianti e dei beni mobili. La manutenzione straordinaria resta a carico dell'Amministrazione Comunale.

19. predisposizione di relazioni annuali descrittive dell'attività svolta nell'ambito dell'asilo nido e relativo prospetto economico;

20. introito rette dalle famiglie utenti del servizio e gestione degli eventuali insoluti che rimarranno a totale carico del concessionario;

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

21. applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto della presente concessione;
22. ogni altro adempimento previsto dal presente capitolato e dalla normativa statale e regionale vigente;
23. copertura dell'eventuale spesa aggiuntiva per personale educativo di sostegno per utenti diversamente abili

Per quanto riguarda le FORNITURE, il concessionario si obbliga a fornire presso la sede dell'Asilo, in opera e con oneri:

1. **Arredi interni** – la fornitura si intende compresa di trasporto, montaggio, posa in opera, collaudo e di tutti oneri accessori derivanti – tutti gli arredi dovranno essere certificati e rispondere ai CAM attualmente in vigore. Il concessionario si impegna a fornire i mobili necessari che devono essere, corredati da schede tecniche o altra idonea documentazione che attesti la conformità degli arredi alla normativa vigente in materia di sicurezza con particolare riferimento ai bambini.
2. **Arredi esterni**-la fornitura si intende compresa di trasporto, montaggio, posa in opera, collaudo e di tutti oneri accessori derivanti – tutti gli arredi dovranno essere certificati e rispondere ai CAM attualmente in vigore e rispondenti alle norme di legge, dotati di marchio CE e conformi alla serie di norme UNI EN 71 vigenti. Il concessionario dovrà provvedere ad allestire l'area gioco esterna con giochi amovibili. La vita utile degli arredi interni ed esterni è stata stimata in anni 5 pertanto se al compimento del secondo anno il Comune non eserciterà l'opzione di proroga per gli ulteriori due, il concessionario potrà rimuovere i propri arredi oppure definire con il Comune il riscatto degli stessi al valore contabile residuo. Al contrario se l'opzione di proroga sarà esercitata, al termine dei 3 anni tutti gli arredi interni ed esterni dovranno essere lasciati nell'asilo e diverranno di proprietà del Comune senza alcun esborso o costo aggiuntivo a suo carico.
3. **Biancheria**-fornitura della biancheria. La vita utile è stata stimata in anni 3. Al termine del secondo anno se il Comune non eserciterà l'opzione di proroga tutto quanto fornito rimarrà senza onere alcuno di proprietà del Comune. Al contrario in caso di proroga di un anno il valore degli ammortamenti, ormai conclusi, dovrà essere sostituito dal ripristino di 1/3 della biancheria per anno. Tutto quanto fornito e posizionato nell'asilo dovrà rispondere esattamente alle prescrizioni CAM.
4. **Fornitura di materiale igienico-sanitario** per la cura e l'igiene dei bambini e degli operatori. L'aggiudicatario dovrà provvedere alla fornitura del materiale di consumo personale dei bambini, quali ad es. detersivi, creme, salviettine, ecc, (fatta eccezione per i pannolini la cui dotazione dovrà essere assicurata dalle famiglie), e degli operatori (sapone liquido, carta igienica etc). Nel caso in cui ci siano necessità particolari dovuti ad allergie, sarà cura del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale, fornire quanto sopra indicato adatto al proprio figlio.
5. **Fornitura di detersivi e sanificanti per pulizie dei locali** I detersivi, i sanificanti, i disinfettanti che saranno utilizzati per le operazioni di pulizie devono essere Ecolabel o equivalenti, conformi al Regolamento CE n. 66/2010 e alla UNI EN 14024 e come indicato al punto 7, lettera C sub a 7 dei CAM.
6. **Fornitura di materiale didattico.** L'aggiudicatario dovrà dotarsi di materiali di gioco e didattici costantemente rispondenti alle norme di legge, dotati di marchio CE e conformi alla serie di norme UNI EN 71 vigenti. Tali materiali dovranno essere adeguati a sostenere il progetto educativo presentato in sede di offerta dall'aggiudicatario, sufficienti per qualità e quantità, funzionali a supportare i percorsi di sviluppo del bambino, rinnovati quando necessario e mantenuti in buono stato e puliti.
7. **Prima fornitura e reintegro del contenuto delle cassette di primo soccorso, una per gli adulti e una per i bambini;**

Per tutte le forniture dovranno essere disponibili apposite schede tecniche atte a comprovarne la conformità alle normative vigenti. Le schede conservate presso la struttura dovranno essere costantemente visionabili dal personale del Comune che può disporre controlli e verifiche senza preavviso.

Dal momento della aggiudicazione del contratto, il concessionario attiva le procedure necessarie per subentrare in tutti i rapporti connessi all'esercizio delle attività e provvede a nominare il Coordinatore/responsabile dell'esecuzione del contratto.

ART. 13 UTILIZZO E MANUTENZIONE DELL'IMMOBILE

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

La struttura viene affidata in concessione dotata di impianti fissi, arredi, attrezzature, spazi esterni, nello stato in cui si trovano.

I beni mobili e quanto contenuto nell'immobile e proprie pertinenze rimangono di esclusiva proprietà dell'Amministrazione stessa; pertanto, i suddetti beni non saranno assoggettabili a sequestro o pignoramento in sede di eventuali procedure cautelari esecutive a carico del Concessionario.

Il Concessionario avrà l'obbligo della manutenzione ordinaria dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun onere ulteriore a carico del concedente e dovrà garantire l'efficienza ed il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la gestione del servizio.

Il concessionario deve:

- effettuare le riparazioni manutenzione ordinaria, compresa la tinteggiatura dei locali, qualora necessaria (secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lett.a) D.P.R. 380/2001 e all'art. 1609 del Codice Civile);
- riparare i danni provocati da proprio personale su impianti, arredi e attrezzature;
- provvedervi con la massima sollecitudine, anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza delle spese da sostenersi;
- disinfestare e derattizzare le aree esterne ed interne anche nell'ambito della procedura HCCP;
- provvedere alla manutenzione ordinaria del verde delle aree esterne del Nido;
- avvalersi, per l'esecuzione di eventuali lavori, di aziende in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla vigente normativa in tema di lavori pubblici, i cui nominativi dovranno essere comunicati al Comune.

Qualora il concessionario non adempia agli interventi di propria competenza, il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente, incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia, ed addebitando le spese sostenute al Concessionario, fatta salva l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato.

Il Concessionario dovrà tenere un registro sul quale saranno registrati tutti gli interventi di manutenzione effettuati

Qualora, durante il periodo di transizione della presente concessione, le utenze e le polizze assicurative venissero anticipate dal concessionario uscente e/o dall'Amministrazione Comunale, il concessionario è tenuto al rimborso per la quota parte di competenza del concessionario uscente e/o del Comune.

Alla scadenza del contratto, il Concessionario è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti, gli arredi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso, pena il risarcimento dei danni subiti. Le attrezzature, i materiali e quant'altro eventualmente acquistato dalla ditta aggiudicataria, in sostituzione di quelli esistenti, per l'espletamento del servizio resteranno di proprietà comunale.

Compete al concessionario la manutenzione di tutte le attrezzature in uso e la realizzazione di interventi manutentivi ordinari relativi ai locali occupati e all'area verde (in via esemplificativa interventi di tinteggiatura delle pareti, che dovranno avere una periodicità almeno biennale, e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, serrature, maniglie, rubinetterie, lampade, tende per esterni, ecc...). Al fine di verificare gli adempimenti al termine di ogni anno educativo sarà effettuato una verifica dello stato dei luoghi.

È fatto divieto al concessionario apportare alcuna modifica alle strutture senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione Comunale

Art. 14 ARREDI, ATTREZZATURE E MATERIALI DI GIOCO E DIDATTICI

Il concessionario si impegna ad integrare gli arredi già presenti presso l'asilo nido fornendo ove necessario arredi, esterni ed interni, adeguati all'età dei bambini, a norma di legge, e provvedendo alla loro sostituzione in caso di guasti o rotture con elementi delle medesime qualità e caratteristiche. Il concessionario si impegna a mantenere gli arredi costantemente in buono stato e ad assicurare in ogni momento un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

Il concessionario dovrà dotarsi di materiali di gioco e didattici, interni ed esterni, costantemente rispondenti alle norme di legge, dotati di marchio CE e conformi alla serie di norme UNI EN 71 di tempo in tempo vigenti. Tali materiali dovranno essere adeguati per sostenere il progetto educativo, sufficienti per qualità e

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

quantità, funzionali a supportare i percorsi di sviluppo del bambino, rinnovati quando necessario e mantenuti in buono stato e puliti. In ogni momento dovrà essere garantito un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini all'interno del servizio

Art. 15 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le prestazioni e degli obblighi contrattuali, l'Ente gestore dovrà costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria definitiva pari al **5% (cinque per cento)** dell'importo contrattuale. La misura della garanzia è stabilita nel 5% ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della natura riservata dell'affidamento alle cooperative sociali di tipo B (art. 61 del D.Lgs. 36/2023).

La cauzione dovrà essere corrisposta mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da istituti bancari o compagnie assicurative autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, provvista di firma digitale del garante e del contraente.

La garanzia deve prevedere espressamente:

1. La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art. 1944 c.c.);
2. La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
3. L'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale, anche in caso di contestazione del debitore.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, per il risarcimento dei danni derivanti da eventuale inadempimento e per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, fatta salva la risarcibilità del maggior danno. L'efficacia della garanzia decorre dalla data di stipula del contratto e termina alla data di emissione del certificato o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ulteriormente ridotto nel caso in cui il Concessionario sia in possesso di certificazioni di qualità conformi alle norme europee (ulteriori rispetto a quella richiesta come requisito minimo di partecipazione), secondo le riduzioni percentuali e cumulabili previste dall'art. 117, comma 8, del D.Lgs. 36/2023.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione comunale, della cauzione provvisoria, ove richiesta.

Art. 16 ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L'Ente gestore solleva il Comune da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ovvero per negligenza nell'esecuzione del servizio. L'Ente gestore è sempre responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nell'esecuzione del servizio.

Art. 17 COMPITI, ONERI E PREROGATIVE DEL COMUNE

Il Comune di Oriolo Romano è titolare del servizio di Asilo Nido.

L'Ente, in relazione alla presente concessione, mantiene la funzione di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi ed in particolare provvede con proprie risorse umane e organizzative a:

- a) Istruttoria ed analisi della domanda riferita al servizio;
- b) programmazione dello stesso su base temporale;
- c) determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza secondo il vigente regolamento di asilo nido;
- d) verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
- e) determinazione dell'ammissione, cessazione ed eventuale variazione del servizio relative all'utenza;
- f) Il Comune si impegna ad una continua collaborazione col Coordinatore del servizio all'interno del Gestore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- g) Il Comune può effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli alle condizioni indicate nel presente capitolato.
- h) Il Comune effettua tramite il Servizio competente, le funzioni di programmazione e controllo:
 - a. sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente Capitolato a carico del gestore;
 - b. sulle prestazioni erogate dagli operatori;
 - c. sul livello qualitativo delle prestazioni;
 - d. sul grado di soddisfazione dell'utenza;
 - e. il controllo e la verifica;
 - f. l'analisi dello stato di bisogno dell'utente e/o della famiglia e della sua evoluzione nel tempo;
 - g. la valutazione sociale;
 - h. la presa in carico dell'utente per l'avvio del servizio e le eventuali cessazioni o modifiche.
- i) Il Servizio funzionalmente competente del Comune informa tempestivamente il Coordinatore dell'ingresso di nuovi utenti consentendone una rapida presa in carico;

Oltre all'erogazione del prezzo al Comune di Oriolo Romano compete:

- a) il controllo sul trattamento economico del personale in relazione al contratto collettivo applicabile;
- b) la manutenzione straordinaria della struttura;
- c) gli interventi straordinari richiesti dall'Ente gestore che si rendessero necessari alla sicurezza degli impianti, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni normative e regolamentari, così da garantire che la struttura risulti in condizioni di efficienza e di conformità in ogni momento della gestione;
- d) il controllo e la verifica sulla corretta esecuzione del servizio di Asilo Nido attraverso le modalità che la stessa Amministrazione riterrà opportune nel corso dello svolgimento del contratto, anche tramite accessi diretti presso le strutture;
- e) Utenze elettrica, gas, tari e idrica dell'immobile;
- f) Destinazione di risorse stanziata dalla Regione per formazione del personale.

Resta ferma la competenza del Comune relativamente all'erogazione di contributi economici a sostegno del reddito delle famiglie in situazione di disagio economico, volto al pagamento della retta stabilita in sede di ammissione al servizio.

SEZ. V-PERSONALE

Art. 18 PERSONALE IMPIEGATO DAL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà garantire almeno le figure professionali sottoindicate, in possesso dei titoli di studio e professionali abilitanti previsti dalla vigente normativa inclusa la L.R. n. 7/2020, che opererà nel rispetto degli indirizzi contenuti nel progetto educativo e organizzativo.

Per tutto il periodo contrattuale l'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento, in particolare la L.R. n. 7/2020, e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio garantendo la continuità del personale impiegato, favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over.

Il Concessionario si obbliga ad impiegare nel servizio solamente personale che non sia stato condannato con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso, per reati di cui al Titolo IX, al Capo IV del Titolo XI e al Capo I e alle sezioni I, II e III del Capo III del Titolo XII del Libro secondo del codice penale, in possesso del certificato penale antipedofilia di cui al D. Lgs. N. 39/2014, nonché dei requisiti professionali garantiti dal pieno godimento dei diritti civili e penali.

In presenza di bambini disabili il Concessionario ha l'obbligo di provvedere ad uniformarsi ai parametri di legge relativi al personale educativo di sostegno.

L'eventuale aumento delle unità di personale per ciascun bambino disabile (in rapporto 1:1) nella relativa

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

sezione sarà valutato insieme al referente comunale e al Servizio Sanitario che ha in carico il bambino, in base alle necessità del bambino stesso.

Per l'espletamento del servizio di asilo nido è richiesto, oltre alla figura del coordinatore psico pedagogico con laurea attinente, l'impiego di educatori professionali, addetti all'infanzia con funzioni non educative, personale ausiliario per lo svolgimento delle attività educative, di cura, igiene, assistenza alle sale e per le attività di pulizia, riordino degli spazi e delle suppellettili e lavanderia.

Il personale del Concessionario dovrà prestare la propria attività, assicurando lo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento del servizio. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale ritenuto inadatto e/o con qualifica non corrispondente a quella indicata nel presente Capitolato e indicata dalla normativa vigente.

Il Concessionario, inoltre, è tenuto a sostituire il personale sul quale il Comune abbia espresso motivato giudizio di inadeguatezza o inidoneità al servizio.

Il Concessionario si obbliga ad avvalersi di operatori in possesso dei seguenti titoli formativi:

REFERENTE COORDINATORE in possesso di diploma di laurea magistrale in corsi afferenti alle classi pedagogiche (psicologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione e titoli equipollenti).

Il Referente Coordinatore:

- a. svolge le funzioni atte a garantire l'omogeneità di indirizzo pedagogico e organizzativo del nido e della programmazione degli interventi educativi verso le bambine e i bambini;
- b. fissa incontri periodici di tutto il personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative con l'osservazione, la documentazione, la verifica e l'autovalutazione;
- c. adotta una supervisione pedagogica individuale e di gruppo che garantisca la prevenzione delle situazioni di burn out, così da tutelare l'utenza ed il personale stesso;
- d. assicura il dialogo costante con le famiglie, il loro coinvolgimento e la partecipazione al progetto educativo dei loro figli;
- e. opera in stretto collegamento con i responsabili dell'ufficio comunale della SA che rimane titolare del servizio nido;
- f. opera il collegamento tra i nidi e gli altri servizi educativi e socio-sanitari territoriali;
- g. cura l'aggiornamento della carta dei servizi;
- h. concorre all'integrazione con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali presenti sul territorio di riferimento su tematiche educative dell'infanzia partecipa alla commissione distrettuale per i servizi educativi;
- i. coordina il gruppo educativo;
- j. garantisce l'organizzazione del personale del servizio e i relativi turni di lavoro, il rispetto del rapporto numerico tra educatori e bambini prescritto, attiva le sostituzioni in caso di assenza improvvisa di un operatore;
- k. garantisce l'applicazione di tutti gli strumenti, i protocolli operativi e le prassi orientati a garantire la sicurezza, il benessere e la salute dei bambini, nell'ambito della loro frequenza del servizio;
- l. garantisce e coordina l'attuazione del progetto educativo;
- m. assicura che il progetto educativo sia costantemente aggiornato in ordine ai suoi obiettivi, con particolare riferimento a:
 - i. accoglienza delle bambine e dei bambini e dei loro genitori, con particolare attenzione al primo ingresso delle bambine e dei bambini;
 - ii. inclusione delle bambine e dei bambini con bisogni educativi speciali nei percorsi educativi;
 - iii. organizzazione del servizio, con particolare riguardo al calendario, agli orari, all'uso degli ambienti nonché al tempo di lavoro frontale e non frontale del personale educativo;
 - iv. elementi costitutivi della programmazione educativa, definendo modalità e tempi per

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

favorire le attività didattiche, di gioco e di cura e l'interazione tra le bambine e i bambini e tra adulti e le bambine e i bambini;

- v. strumenti metodologici del gruppo educativo, quali l'osservazione, la documentazione, la verifica e l'autovalutazione;
- vi. attività e iniziative per la partecipazione attiva delle famiglie alla vita del servizio;
- vii. continuità educativa con la scuola dell'infanzia e attività di conoscenza e integrazione con i servizi culturali, ricreativi, sanitari e sociali presenti sul territorio di riferimento;
- n. cura il rapporto del servizio con i servizi sociali e sanitari competenti per territorio, attivandone la collaborazione e l'intervento nei casi necessari.

Il Referente Coordinatore può coincidere con il Responsabile del servizio di cui all'art. 10.2 del presente Capitolato.

EDUCATORI: come previsto dall'art. 4 del Regolamento regionale n. 12/2021, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D. Lgs. 65/2017, per l'accesso ai posti di educatore nei servizi per l'infanzia, continuano ad avere validità i seguenti diplomi conseguiti entro il 31/05/2017:

- a) maestra d'asilo;
- b) vigilatore d'infanzia;
- c) puericultrice;
- d) assistente d'infanzia o alla comunità d'infanzia;
- e) abilitazione magistrale;
- f) maturità professionale di assistente di comunità infantile;
- g) maturità tecnica femminile;
- h) liceo socio-psicopedagogico;
- i) laurea in scienze della formazione primaria a ciclo unico quinquennale;
- j) laurea in scienze della formazione primaria, con indirizzo scuola dell'infanzia, vecchio ordinamento;
- k) laurea di durata triennale, laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale nell'ambito delle discipline di scienze dell'educazione e della Formazione o titoli equipollenti.

Gli Educatori la cui formazione e preparazione posseduta deve essere destinata all'obiettivo primario della cura ed educazione dei bambini e delle bambine, in attuazione del progetto educativo, partecipano agli incontri periodici individuali e di gruppo organizzati dal coordinatore pedagogico, collaborano con il pediatra per il controllo dei bambini della propria sezione, curano le relazioni con le famiglie dei bambini informandoli dei cambiamenti avvenuti e delle necessità, agevolando la comunicazione e promuovendone il loro ruolo attivo.

Il Concessionario dovrà garantire la presenza costante di questa figura in relazione alla continuità pedagogica.

PERSONALE AUSILIARIO (incluso il cuoco): diploma di Scuola secondaria di primo grado.

Il Personale ausiliario, adeguatamente formato, è addetto alla pulizia e al riordino degli ambienti con annessi materiali e giochi, nonché degli spazi esterni, alle attività di lavanderia e guardaroba, all'igienizzazione, e collabora con gli educatori del servizio.

Il personale ausiliario operante nei nidi è numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere. Nello svolgimento dei compiti, il personale ausiliario garantisce il mantenimento di condizioni igienico-ambientali adeguate al servizio, segnalando al Referente coordinatore eventuali disfunzioni.

Collabora con gli educatori anche in occasione di iniziative complementari e sussidiarie rispetto alle attività educative. Ai sensi della normativa vigente, non compete al personale ausiliario l'igiene e il cambio dei bambini e delle bambine. Resta fermo che tutto lo personale addetto alla manipolazione degli alimenti e gestione dei pasti, deve essere in possesso di idonea documentazione attestante la frequenza del corso sul sistema di autocontrollo alimentare HACCP (Hazard Analysis of Critical Control Point) osservare e rispettarne tutte le prescrizioni.

I predetti requisiti devono essere posseduti dal personale educativo all'inizio delle attività presso l'Asilo Nido e devono essere posseduti, altresì, anche dal personale impiegato per le sostituzioni. Tutto il personale inoltre è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e deve osservare diligentemente gli oneri e le

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

norme previste in tutti gli atti relativi al servizio di cui trattasi.

Il Concessionario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

Il Concessionario impiega per il servizio oggetto del presente affidamento persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci e idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, e assenza di incompatibilità penali.

Prima dell'avvio del servizio, il Concessionario è tenuto a fornire all'Amministrazione comunale l'elenco dettagliato di tutto il personale educativo ed ausiliario impiegato e/o da impiegare nell'espletamento del servizio, ivi compreso il personale previsto per eventuali sostituzioni allegando, nel caso in cui non già prodotto, per ciascuno il relativo fascicolo contenente:

- fotocopia della Carta d'Identità;
- fotocopia del titolo di studio;
- certificato di sana e robusta costituzione;
- curriculum professionale;
- certificato del casellario giudiziario al fine di verificare che non ci siano a carico del lavoratore condanne per reati che riguardano i minori.

Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forza maggiore, la stabilità del Coordinatore pedagogico e del personale educativo.

Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto non fornire fin dal primo giorno di avvio del servizio di nido d'infanzia, un numero sufficiente di educatori e di ausiliari, in base agli standard definiti dalla Regione Lazio.

Il Concessionario inoltre è direttamente responsabile nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del servizio.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oriolo Romano vengono estesi per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo del Concessionario del servizio.

CLAUSOLE SOCIALI (ART. 57 D.Lgs. 36/2023):

L'affidatario ha l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, purché il numero dei lavoratori e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste. Il personale potrà essere destinato, per esigenze legate allo svolgimento efficiente del servizio, a mansioni diverse da quelle attualmente ricoperte.

L'attuale consistenza del personale è riportato nell'Allegato 4

Inoltre, il concessionario dovrà garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

È fatto obbligo al Concessionario alla scadenza dell'appalto a fornire all'Amministrazione l'elenco di tutto il personale utilizzato nel corso dell'esecuzione contrattuale, indicando per ciascun dipendente monte ore, CCNL applicato, qualifica, livello retributivo, scatti di anzianità, eventuali lavoratori assunti ai sensi della L:68/99.

SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Al fine di garantire all'utenza la necessaria continuità ed uniformità del servizio, l'Impresa Aggiudicataria dovrà adottare tutte le modalità necessarie a contenere i fenomeni di turn over degli operatori. L'impresa aggiudicataria si obbliga in ogni caso a mantenere per tutta la durata dell'affidamento gli stessi operatori indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e quelli indipendenti dalla volontà della stessa impresa aggiudicataria. La sostituzione degli operatori assenti deve avvenire fin dal primo giorno di assenza con altro

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

personale in possesso dei requisiti minimi di competenza e professionalità previsti dalla vigente legislazione in materia e dal presente capitolato. In caso di sostituzione il Concessionario dovrà darne tempestivo avviso all'Ente.

Il Concessionario dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. Il Concessionario impiega per il servizio oggetto della concessione, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali.

Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forza maggiore, la stabilità del coordinatore pedagogico e del personale educativo e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili.

La gestione dell'asilo nido è considerata servizio essenziale e non può essere interrotto se non per eventi di forza maggiore, calamità naturali, e altri eventi comunque non prevedibili e non imputabili alle parti; in tal caso il Concessionario, previo assenso dell'Ente, può interrompere temporaneamente il servizio, ovvero svolgerlo con modalità sostitutive.

In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, il concessionario si impegna a:

- informare il Comune con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
- assicurare con i propri operatori le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

L'organico non potrà mai essere inferiore a quello stabilito dalle normative di riferimento per numero, mansioni, inquadramento ed orario lavorativo e comunque dovrà essere sempre adeguato alle esigenze del servizio, garantendo pertanto il rispetto del rapporto operatori/utenti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente. Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto non fornire fin dal primo giorno di avvio del servizio di nido d'infanzia, un numero sufficiente di educatori e di ausiliari, in base agli standard definiti dalla Regione Lazio.

Il concessionario si impegna ad assicurare la continuità del servizio con proprio personale idoneo nei casi di assenza o dimissione del personale in servizio, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune.

Al fine di garantire la continuità educativa, il Concessionario è tenuto al rispetto delle procedure previste dai contratti collettivi vigenti che regolamentano il cambio di gestione. Il concessionario inoltre è direttamente responsabile nei confronti del Comune e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per lo svolgimento del servizio.

Prima dell'inizio del servizio il concessionario dovrà comunicare l'elenco nominativo del personale che intende impiegare con relativo titolo di studio e curriculum, ivi compreso il personale previsto per eventuali sostituzioni.

Il concessionario si impegna inoltre a mantenere costanti le figure educative di riferimento per ogni gruppo di bambini, impegnandosi altresì a limitare i fenomeni di turnover tali da compromettere la peculiarità educativa del rapporto operatore-bambino.

Il concessionario deve nominare un Responsabile del servizio con adeguata esperienza e capacità professionale cui affidare le seguenti funzioni:

- a) direzione e controllo dell'attività degli operatori;
- b) mantenimento dei rapporti con gli uffici comunali. Il nominativo del coordinatore Responsabile del servizio dovrà essere comunicato per iscritto al Comune di Oriolo Romano entro un termine di 30 giorni dalla ricezione della nota con cui l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

Il Responsabile del servizio deve essere prontamente reperibile dall'Amministrazione comunale durante la fascia oraria 7:00 – 17:00 dal lunedì al venerdì.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Eventuali variazioni della figura del Responsabile dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal Comune.

L'inserimento di altro personale (tirocinanti, volontari, etc.) è previsto, a condizione che il medesimo non determini sostituzione di personale dipendente dell'Ente gestore in relazione agli standard sopra indicati ed avvenga nel rispetto delle normative vigenti, con la previsione di adeguata copertura assicurativa. Tale personale non determina alcun onere economico a carico del committente.

Il concessionario è tenuto ad assicurare la formazione continua di tutto il personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento curato da enti formativi accreditati ai sensi della normativa vigente ovvero svolti da professionisti incaricati secondo la normativa vigente.

Gli oneri della formazione del personale saranno a totale carico dell'Ente gestore. Le attività formative devono prevedere specifici progetti di promozione della qualità dell'intervento educativo, pedagogico e organizzativo tenendo presente i diversi bisogni formativi del personale, garantire aggiornamenti mirati alla riqualificazione professionale, approfondire tematiche pedagogiche specifiche e culturali più ampie, ad acquisire tecniche, strumenti, conoscenze, ad attivare gruppi di discussione, di ricerca o altro. Il piano della programmazione della formazione dovrà essere esplicitato in sede di gara.

Di tutte le iniziative, dei relativi contenuti e dei risultati dovrà essere fornita informazione e documentazione all'Ente appaltante. L'Ente appaltante si riserva di effettuare le opportune verifiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

La gestione dell'Asilo Nido non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessun motivo. In caso di sciopero del personale o di disagi nel funzionamento del servizio, le famiglie dei bambini e delle bambine utenti dovranno essere informate quanto prima possibile, come disciplinato dalla Legge n. 146/1990 e successive modifiche ed integrazioni e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previste dal C.C.N.L di categoria dell'Ente gestore. L'Ente gestore sarà tenuto a dare comunicazione preventiva e tempestiva del servizio di emergenza che in ogni caso dovrà assicurare.

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Ente gestore verranno detratti dal computo mensile.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente il servizio, per comprovate esigenze tecnico organizzative, e in casi relativi ad igiene e pubblica incolumità anche senza preavviso.

Art. 19 ADEMPIMENTI E OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

Il Concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Concessionario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

Il Concessionario si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale del gestore nei confronti dei propri dipendenti. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs.36/2023 e ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Ente trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Il Concessionario si obbliga, prioritariamente, all'assunzione del personale attualmente operante nei servizi di cui al presente appalto con i medesimi livelli occupazionali nel rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. previo accertamento dell'effettivo utilizzo dei lavoratori da parte dell'impresa cessante attraverso il libro unico del lavoro, ovvero altra idonea documentazione.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Art. 20 NORME SULLA SICUREZZA

Il Concessionario ha l'obbligo di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori, attenendosi a quanto previsto dalla normativa in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii).

Ai fini del presente contratto il datore di lavoro è individuato nel legale rappresentante dell'impresa affidataria. Il Concessionario deve predisporre il documento di valutazione dei rischi per le attività da svolgere, secondo le indicazioni dell'art. 28 del D.lgs. n. 81/2008.

Il Concessionario dovrà quindi provvedere alla totalità degli adempimenti connessi al Documento Unico sulla Sicurezza/Valutazione dei rischi (analisi del rischio, valutazione del rischio, programmazione interventi, misure da adottare e tutti gli adempimenti relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro derivanti da enti di vigilanza e da normative, quali estintori, segnaletica per le vie di fuga ed ogni altro adempimento necessario).

Il Concessionario dovrà svolgere il ruolo di coordinatore generale dell'intero complesso per tutti gli aspetti della sicurezza. Il Concessionario deve altresì garantire la "gestione delle emergenze" ai sensi degli artt. da 43 a 46 del D.lgs. 81/2008, predisponendo apposito "Piano di emergenza".

Dovranno essere designati gli addetti al primo soccorso e antincendio, che devono essere presenti in numero adeguato durante lo svolgimento del servizio. Tra questi sarà nominato un responsabile della sicurezza.

I nominativi degli addetti e del responsabile, con attestazione dell'avvenuta formazione, devono essere forniti al Comune, prima della stipulazione del contratto. Nel corso della gestione, per garantire un elevato standard di sicurezza il Concessionario deve reperire ogni informazione preventiva atta a mettere in atto e prevedere tutte le precauzioni e i presidi necessari a diminuire situazioni di pericolo.

SEZ.VI-ADEMPIMENTI CONTRATTUALI GENERALI

ART. 21 STIPULAZIONE CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e/o autenticata con spese, ivi incluse tasse e imposte interessanti a qualsiasi titolo, a esclusivo carico dell'aggiudicatario della concessione.

Il concessionario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante. Dovrà inoltre presentarsi per la redazione del verbale di consegna dei locali in data da concordarsi.

Al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario, oltre alla cauzione definitiva relativa all'esatto adempimento del contratto medesimo, dovrà presentare **due polizze assicurative** con massimale, per sinistro, non inferiore ad € 2.000.000 (due milioni), senza previsione di franchigia e con validità non inferiore alla durata del servizio, per:

1) la copertura assicurativa da incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni dati in uso dal Comune;

2) la copertura assicurativa R.C. comprensiva della Responsabilità civile verso terzi (RCT) con specifico riferimento ai servizi oggetto del presente capitolato avente ad oggetto:

2a) la copertura assicurativa dell'aggiudicatario stessa e di tutto il personale impiegato nello svolgimento della concessione per qualsiasi evento e/o danno che possa causarsi a cose persone per danni e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi;

2b) i danni causati dagli operatori nello svolgimento della loro attività, l'infortunio dei bambini e la responsabilità civile per i danni a terzi causati dalle attività dei bambini stessi.

Le polizze dovranno contenere espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni rivalsa nei

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

confronti del Comune per tutti i rischi derivanti dall'attività di gestione del servizio.

In caso di mancata stipula del contratto per motivi addebitabili alla aggiudicataria, l'Amministrazione, previa diffida comunicata via PEC, ovvero mediante raccomandata a/r, aggiudicherà la concessione al concorrente la cui offerta risulta seconda.

SEZ. VII-NORME FINALI

ART. 22 VERIFICA, VALUTAZIONE E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune, anche per il tramite dei Servizi Sociali, esercita la funzione di controllo circa la rispondenza al Progetto-offerta delle attività realizzate nonché circa il rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato speciale per il tramite di personale che sarà individuato dallo stesso Comune, con il compito di vigilare e controllare con la più ampia discrezionalità e coi modi ritenuti più idonei, e a tal fine può anche promuovere ispezioni ed indagini conoscitive

Per verificare la corretta esecuzione dei servizi l'amministrazione potrà accedere alle strutture date in concessione in ogni momento, senza necessità di preavviso. A tal fine, il concessionario è tenuto a garantire l'accesso alla struttura e a fornire tutta la documentazione inerente la conduzione dei servizi compresi registri di presenza dei bambini, turni e presenze degli operatori, piani tecnici di attività, ed ogni altra informazione e/o documentazione richiesta dall'amministrazione.

Le segnalazioni pervenute da parte dei familiari degli utenti, o di chi esercita una qualche forma di tutela sugli stessi, potranno anche considerarsi valide per l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 25. Allo scopo di rilevare la qualità del servizio, attraverso uno strumento formale e conosciuto dal Concessionario, è predisposta apposita scheda di valutazione del servizio con la quale sia il personale che i familiari possono valutare i diversi aspetti delle prestazioni rese.

In particolare, il Comune procede:

- a) alla verifica e vigilanza sullo svolgimento dell'attività oggetto della presente concessione ed in particolare riguardo alla qualità dei servizi, in conformità con gli obiettivi previsti nel progetto presentato dal Concessionario;
- b) alla verifica del percorso di qualità secondo i sistemi di valutazione della qualità dei servizi all'infanzia e presentati nella proposta progettuale;
- c) alla verifica e vigilanza sulla corretta assunzione del personale impiegato da parte del Concessionario e all'applicazione del CCNL.

Al termine di ciascun trimestre ed ogni qualvolta sia richiesto dal Comune, il Concessionario trasmetterà una relazione analitica sull'offerta didattica e sui costi di gestione consuntivo dell'attività svolta

Qualora l'amministrazione riscontri inadempimenti nell'esecuzione del contratto, viene redatto apposito verbale che viene consegnato in copia al concessionario, il quale può presentare deduzioni entro 10 giorni dalla consegna.

Decorso il termine di cui al periodo precedente l'amministrazione adotta le proprie determinazioni, ivi compresa l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, salva la possibilità di assegnare al concessionario un termine per la regolarizzazione della propria posizione qualora possibile.

ART. 23 PENALI

Qualora l'amministrazione riscontri, nel corso dell'esecuzione del contratto, inadempienze, ritardi, difformità e/o mancanze nella gestione rispetto a quanto previsto nel presente capitolato/contratto o nel progetto offerta presentato, il concessionario sarà tenuto a corrispondere le seguenti penali:

- € 200,00 ogni qualvolta un operatore prenda servizio con un ritardo superiore ai 10 minuti;
- € 250,00 in caso di comportamento scorretto o sconveniente nei confronti degli utenti;
- € 500,00 per ogni disservizio di natura organizzativa e gestionale con ricaduta sull'utenza;
- € 500,00 per ogni assenza o riduzione del personale protratta per più di 24 ore che incida sul mantenimento degli standard;
- € 1000,00 per ogni interruzione del servizio non prevista né autorizzata;

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

- € 500,00 per ogni violazione al capitolato tecnico;
- € 750,00 per ogni mancato rispetto delle vigenti disposizioni legislative inerenti all'erogazione del servizio oggetto dell'appalto;
- € 500,00 Per ogni infrazione delle norme igienico-sanitarie;
- € 300,00 per ogni infrazione delle norme e delle procedure di sanificazione ed igiene degli ambienti;

Le penali vengono applicate previa notifica, anche mediante PEC, di un atto di contestazione da parte dell'amministrazione e decorsi 10 giorni dal ricevimento del medesimo nel corso dei quali il concessionario può presentare deduzioni. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto per inadempimento.

Gli importi addebitati a titolo di penale o per il risarcimento di danni e spese saranno recuperati mediante ritenuta diretta sugli eventuali corrispettivi maturati a carico del Comune ovvero sul deposito cauzionale.

ART. 24 DIVIETO DI SUB CONCESSIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto al Concessionario, e sotto pena della immediata risoluzione del contratto, della perdita della cauzione e del risarcimento degli eventuali danni, **sub-appaltare e/o sub-concedere a terzi** in tutto o in parte i servizi oggetto del presente affidamento. Potranno costituire oggetto di affidamento a terzi esclusivamente le attività di manutenzione ordinaria, refezione, di pulizia e di formazione, i cui nominativi dovranno essere depositati in Comune.

È vietata la cessione parziale o totale del contratto. In caso di cessione del contratto si darà corso alla risoluzione immediata del contratto.

ART. 25 TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy la concessionaria è responsabile del trattamento dei dati, di qualsiasi natura, concernenti gli utenti fruitori dei servizi. Detti dati possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti i servizi oggetto della presente concessione.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al d. Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. La concessionaria non è autorizzata a riprodurre, diffondere, comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per l'incolumità degli utenti (es: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di incidenti o infortuni). La stessa non potrà conservare i dati successivamente alla scadenza del contratto.

I dati conferiti dalla stazione appaltante alla ditta aggiudicataria, classificati come personali e sensibili ai sensi del D. Lgs 196/2003, riguarderanno unicamente le informazioni necessarie allo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto. I dati comunicati e/o acquisiti dovranno essere restituiti integralmente all'Amministrazione alla scadenza. Ogni ripresa audio, video o fotografica sui servizi oggetto del presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. La relativa documentazione e i materiali che nel caso ne derivassero restano di proprietà della stazione appaltante, che ne deve autorizzare in via preventiva eventuali loro usi.

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio e non conforme alle disposizioni del d. Lgs. 196/2003 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità della concessionaria, la quale è, infine, tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori, fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

ART. 26 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

È fatto obbligo alla concessionaria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (d. Lgs. 81/2008 e s.m.i).

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Si dà atto che non sussistono rischi di interferenza e che, pertanto, non si rende necessaria la predisposizione di apposito DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale DUVRI dovrà essere redatto dal concessionario al momento della consegna del servizio nel caso si renda necessario e dovrà essere depositato in Comune

ART. 27 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto riguarda l'osservanza di leggi, regolamenti e norme-sia in ordine all'organizzazione dei servizi che allo svolgimento di tutte le operazioni e le lavorazioni connesse-si richiamano gli obblighi specifici posti a carico del concessionario da norme, disposizioni di legge e discipline in vigore, relative all'attività svolta dallo stesso.

Qualora-nel corso della durata del contratto-le norme, le disposizioni e le discipline sopra citate dovessero subire aggiornamenti, modifiche e/o integrazioni, il concessionario dovrà attenersi in tutto, senza per questo pretendere compenso alcuno.

ART. 28 TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Concessionario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modificazioni e integrazioni. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) a comunicare al Comune di Oriolo Romano gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune di Oriolo Romano che la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

L'impresa dichiara di essere consapevole che ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Comune di Oriolo Romano potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla lettera c); l'impresa si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

L'impresa dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Oriolo Romano risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A. .

ART. 29 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Le vicende soggettive e oggettive nel corso di esecuzione del contratto sono disciplinate dal codice dei contratti pubblici.

Non sono ammesse modifiche al contratto se non apportate mediante la stessa forma utilizzata per la stipula e previa approvazione da parte dell'amministrazione.

Ai sensi dell'art.192 D.Lgs. 36/2023, le parti, in accordo tra loro, possono apportare modifiche e/o integrazioni alle condizioni indicate nel presente Capitolato Speciale di Appalto relativamente alle modalità di espletamento del servizio in conseguenza di sopravvenuti e imprevedibili cambiamenti strutturali e organizzativi, compreso il mutamento della normativa o della regolazione di riferimento, anche derivanti da disposizioni emanate dalla Regione (ad es.: revisione dell'importo base della retta massima mensile), purché non imputabili al concessionario.

Nel caso in cui le modifiche e/o integrazioni incidano modo significativo sull'equilibrio economico-

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

finanziario dell'operazione, il concessionario può chiedere la revisione del contratto nella misura strettamente necessaria a ricondurlo ai livelli di equilibrio e di traslazione del rischio pattuiti al momento della conclusione del contratto. L'alterazione dell'equilibrio economico e finanziario dovuto a eventi diversi da quelli di cui al primo periodo e rientranti nei rischi allocati alla parte privata sono a carico della stessa.

ART. 30 RISOLUZIONE

La stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1453 c.c. e dell'art. 117, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, nei seguenti casi:

- reiterata applicazione di penali (più di 5 in un trimestre o più di 10 in un anno);
- mancato rispetto dei livelli minimi di servizio previsti dalla normativa o dal capitolato;
- interruzione del servizio per oltre 2 giorni consecutivi, in assenza di giustificato motivo;
- gravi violazioni in materia di sicurezza, igiene, salute, privacy o tutela dei minori;
- gravi carenze organizzative o gestionali che mettano a rischio la sicurezza o il benessere dell'utenza;
- recidiva in comportamenti lesivi della dignità dell'utenza o del personale;
- non avvio del servizio per fatto imputabile al concessionario;
- mancato rispetto di diffide formali relative a inadempimenti contrattuali.

La risoluzione sarà preceduta da formale contestazione e dalla concessione di un termine di almeno 10 giorni per le eventuali controdeduzioni o per l'eliminazione delle criticità, salvo i casi di urgenza o pericolo grave per la salute e la sicurezza, nei quali si potrà procedere senza preavviso.

Il contratto sarà considerato risolto di diritto qualora, nel corso del rapporto, il concessionario:

- a) doveva essere escluso dalla procedura di gara per motivi di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- b) si sia reso colpevole di gravi illeciti professionali, anche relativi ad altri contratti pubblici;
- c) abbia interrotto o sospeso arbitrariamente il servizio, in assenza di forza maggiore;
- d) non abbia adempiuto a obblighi contrattuali nonostante formale diffida da parte dell'Ente;
- e) sia incorso in reiterate violazioni del capitolato, in particolare dell'art. 25 sulle penali;
- f) abbia superato la soglia del 10% dell'importo contrattuale in penali;
- g) abbia ceduto il contratto o subappaltato il servizio senza autorizzazione;
- h) abbia commesso gravi violazioni in materia di sicurezza sul lavoro o oneri retributivi, previdenziali e assicurativi;
- i) abbia cessato l'attività o, in caso di società, si sia sciolta o trasformata in modo incompatibile con l'oggetto del contratto;
- j) nel caso di cooperative, sia stata cancellata dall'Albo Regionale delle cooperative sociali.

Nei casi di cui al punto i), la stazione appaltante procederà anche all'incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni ulteriore risarcimento del danno.

In caso di cessazione del rapporto per fatto del concessionario l'amministrazione incamererà la cauzione definitiva salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali e la risoluzione del contratto non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento integrale di eventuali ulteriori danni subiti, anche indiretti, patrimoniali o d'immagine.

Art. 31 **REVOCA della concessione per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 21 quinquies L.241/1990-RECESSO art. 123 D.lgs 36/2023.**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare la concessione in ogni momento, con provvedimento motivato, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990, quali:

- RIDUZIONE O SOPPRESSIONE DA PARTE DELLA REGIONE LAZIO DEI FINANZIAMENTI A COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RETTE;
- modifiche normative o regolamentari che rendano incompatibile il proseguimento del servizio;
- riorganizzazione del servizio a livello territoriale da parte della Regione Lazio;
- comprovata insostenibilità economico-sociale della concessione da parte dell'Ente;
- esigenze straordinarie connesse a calamità naturali, emergenze sanitarie, o altri eventi eccezionali.

COMUNE DI ORIOLO ROMANO

Resta salva la facoltà di recesso, ai sensi dell'art. 123 D.Lgs 36/2023.

ART. 32 INSOLVENZA-CAUSE RISOLUTIVE

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 124 del D.Lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5.

Art. 33 CLAUSOLA DI REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Le revisioni, nei termini di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023, saranno operate sulla base di istruttoria condotta dall'Amministrazione Comunale, al qual dovrà essere rivolta l'istanza da parte del Concessionario. Il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati in Italia, al netto dei tabacchi (indice F.O.I.) base Roma del mese di gennaio di ciascun anno.

L'istanza di revisione prezzo dovrà comunque essere corredata da idonea documentazione a sostegno della richiesta. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria comporti un adeguamento del prezzo, tale adeguamento decorrerà dal mese di gennaio dell'anno educativo interessato.

Art. 34 CONTROVERSIE

In caso di controversie tra le parti, sarà competente il Foro di Viterbo. È esclusa la competenza arbitrale.

Art. 35 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia, nonché alle norme del Codice Civile, purché compatibili.

Il Concessionario è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione o dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente.

Art. 36 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati forniti saranno trattati, raccolti e conservati presso la stazione appaltante, esclusivamente per finalità inerenti la procedura in oggetto, l'eventuale aggiudicazione e la gestione del contratto e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il citato regolamento UE.

ALLEGATI:

- All.1 Planimetria
- All. 2 Regolamento comunale funzionamento asilo nido
- All. 3 Inventario beni
- All. 4 Elenco personale e calcolo costo della manodopera